

bilancio sociale | 2007

esperienze
sociali e di lavoro

esercizio 2006

***Raccolta dati e redazione a cura dell'Ufficio
Comunicazione***

Teresa Attademo
Rosaria Lumino

Con il contributo alla raccolta dati di

Maria Nocerino
Antonella Bisceglia
Angela Piccione
Rita Ascolese

Editing e Ufficio Stampa

Ida Palisi

Si ringraziano le cooperative socie per aver fornito
le informazioni necessarie alla redazione.



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Sergio D'Angelo
Componenti	Michele Gargiulo
	Salvatore Colavecchia
	Claudio Romano
	Luca Sorrentino
	Raffaella Palladino
	Adelaide Iacente
	Elena De Filippo
	Maria Teresa De Mutis
	Ciro Ardito

Collegio sindacale

Presidente	Valerio Scarpati
Sindaci effettivi	Vincenzo Praticò
	Giulio Palma
Sindaci Supplenti	Christoph D'Ambra
	Giuseppa Medaglia

Introduzione del Presidente

Nota metodologica

Capitolo 1

Gesco agenzia di promozione e sviluppo

- L'identità
- I soci aderenti
- La base sociale

Capitolo 2

I settori di intervento

- Gescosociale
 - attività socio assistenziali
 - attività di promozione e sostegno all'impresa sociale
- Gescoformazione
- Gescoedizioni

Capitolo 3

Il Valore dei servizi e delle attività

- Il valore sociale
 - La soddisfazione dei destinatari
 - La soddisfazione dei soci
 - La soddisfazione dei partner

Appendice: tabelle dei servizi

Contribuire a riqualificare il sistema delle politiche, degli interventi e servizi sociali in una realtà difficile come la Regione Campania è stato uno degli obiettivi prioritari assunti da Gesco nell'anno 2006. L'idea di fondo che sostiene e promuove Gesco è che le politiche sociali, per troppo tempo considerate marginali nella nostra Regione, devono assumere la giusta valenza inserendole organicamente all'interno di politiche più complessive, come quelle della cultura, del tempo libero, della mobilità, dei giovani, dell'educazione, del lavoro e della pianificazione urbanistica dotandole di un quantum di risorse certe, adeguate e programmabili. Pertanto Gesco ha promosso e favorito, insieme ad altri soggetti del terzo settore, diverse iniziative ed eventi tesi a richiamare l'attenzione della Regione, del Governo nazionale e del sistema di Autonomie locali su tematiche che hanno riguardato soprattutto l'innalzamento della spesa sociale, un maggiore investimento nelle risorse umane pubbliche dedicate alle politiche per l'inclusione e alla lotta alla povertà, la valorizzazione del ruolo del terzo settore e la stabilizzazione dei servizi sociali. Alcuni obiettivi importanti sono stati raggiunti come l'approvazione della legge sulla dignità sociale, attesa da oltre sette anni, altri traguardi più impegnativi e duraturi ci aspettano.

Comunque la crisi dei sistemi locali di welfare certamente ci ha spinti a ricercare, anche, strategie di rafforzamento e qualificazione dei nostri assetti imprenditoriali e organizzativi, proprio per affrontare i nuovi bisogni e per dar vita a forme di autoimprenditorialità e di cittadinanza. Ancora una volta il ruolo delle imprese del terzo settore e soprattutto della cooperazione sociale, come impresa che produce esperienze sociali e di lavoro si sta rivelando indispensabile non solo al processo di costruzione del nuovo welfare, ma più in generale allo sviluppo locale garantendo servizi innovativi, salute, percorsi di inclusione, benessere sociale. Per questa ragione le politiche sociali vanno intese come politiche della vita quotidiana, perché sono il risultato dell'intreccio complesso tra varie politiche strutturali che determinano effetti e conseguenze dirette sulla qualità dello sviluppo. Non basta quindi perseguire politiche strutturali, siano esse urbanistiche, abitative o ambientali cui aggiungere quelle sociali, occorre mettere la produzione della socialità al centro di un disegno più complesso ed integrato dello sviluppo della città, con una impostazione che considera l'impatto sociale di tutte le politiche strutturali, in modo da fare uscire il comparto sociale dal suo isolamento e dalla sua debolezza.

Introduzione del Presidente

Sergio D'Angelo

Nota metodologica

Da anni Gesco utilizza lo strumento del bilancio sociale per come strumento di comunicazione attraverso cui rappresentare un quadro omogeneo, trasparente e completo dell'attività svolta nel corso dell'anno precedente ed assumere responsabilmente ed apertamente gli impegni per l'anno successivo.

Il bilancio sociale offre elementi di conoscenza e valutazione per permettere ai portatori di interesse di essere partecipi alla vita di Gesco in maniera democratica consapevole.

I principali stakeholder (portatori di interessi) interni sono costantemente informati dell'attività di raccolta dati e possono interagire con la redazione del bilancio per confrontarsi sul lavoro in corso, possono partecipare alla definizione degli indicatori per la rilevazione dati.

Gli stakeholder esterni sono coinvolti in confronti costanti sulla valutazione delle attività ed informati sui risultati raggiunti.

Tra questi, i destinatari dei servizi, sono consultati attraverso strumenti di rilevazione concordati con i rappresentanti delle principali associazioni degli utenti.

Struttura del Bilancio Sociale

La prima parte del documento precisa l'identità e le strategie di Gesco; seguono il rendiconto sociale e quello economico. Parte integrante del bilancio sono le tabelle in appendice in cui minuziosamente è descritta l'attività svolta da tutto il gruppo con l'indicazione delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti per ogni territorio.

Stakeholder

Si definiscono così tutti i soggetti portatori di interesse, che possono influenzare o essere influenzati da obiettivi, comportamenti, risultati conseguiti dall'impresa. Sono stakeholder i soggetti coinvolti nei processi decisionali e nelle scelte strategiche, i destinatari dei servizi, la comunità locale e tutti gli altri potenziali interlocutori.

I principali stakeholder Gesco sono distinti in:

- **interni:** cooperative socie, soci delle cooperative (lavoratori e non), personale dipendente e collaboratori, tirocinanti;
- **esterni:** destinatari dei servizi (utenti, famiglie), committenti, comunità locale (cittadini, terzo settore, enti pubblici e privati), governi locali, regionali, nazionali ed europei, movimento cooperativo.



Figura 1. Mappa degli stakeholder del gruppo Gesco

Capitolo 1

Gesco agenzia di promozione e sviluppo

Capitolo 1

GESCO

1. L'identità

I VALORI DI RIFERIMENTO E I PRINCIPI

Gesco

- considera la solidarietà, la reciprocità e l'intervento nei confronti di persone o categorie svantaggiate alla base di ogni propria iniziativa e sostiene la crescita e lo sviluppo di una comunità sempre più partecipe e responsabile;
- pone al centro del suo intervento l'uomo e la sua crescita attraverso lo sviluppo della sua capacità creativa;
- considera un valore irrinunciabile il rispetto della libertà di ogni uomo, indipendentemente dal credo religioso o politico, dal colore della pelle o dalla sua condizione sociale;

- promuove i diritti fondamentali di ogni cittadino, attraverso la loro piena emancipazione e integrazione nella società;
- garantisce che i propri rappresentanti, i soci e i lavoratori abbiano la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non perseguendo l'utile personale o aziendale a discapito del rispetto delle leggi vigenti e delle norme previste dal regolamento interno.

I soci rappresentano il veicolo attraverso il quale perseguire tali finalità.

Gesco, inoltre, esclude categoricamente lo svolgimento, anche in via occasionale, di:

- attività che generano rapporto diretto con imprese e Paesi che non rispettano i diritti umani;
- attività che generano sfruttamento di minori e soggetti deboli;
- attività di ricerca scientifica nel cui ambito vengano svolti esperimenti su soggetti deboli e non tutelati.

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

(Dall'articolo 45 della Costituzione italiana).

PROMOZIONE SOCIALE E SVILUPPO

Agenzia di promozione sociale e sviluppo, fondata nel 1991 da otto cooperative sociali, Gesco a dicembre 2006 riunisce 33 cooperative, 1 consorzio di cooperative e un socio sovventore.

Gesco svolge attività imprenditoriale che ha rilevanza pubblica, con l'intento di fornire beni, servizi ed occasioni di lavoro senza perseguire fini di lucro. Realizza la promozione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale e alla rimozione degli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale.

Oltre a qualificare e consolidare il suo intervento in questi campi, da alcuni anni Gesco sta lavorando alla diversificazione delle attività e dei progetti più strettamente legati alla sfera dell'agio e all'imprenditoria socio-culturale, grazie al suo patrimonio di azioni di politica sociale, lotta all'esclusione e promozione di imprese sociali.

Aderiscono a Gesco le cooperative: Accaparlante, Aleph Service, Alisei, Al.Ser, Dedalus, Gea, Il Calderone, Isvar, L'Aquilone, L'Aquilone Services, L'isolachenonc'è, La fabbrica dei sogni, La Gioiosa, Maccacaro, Novella Aurora, Ortopedica Ospedaliera, Pianeta Terra, Prisma, Progetto Nuova Impresa, Crm, Europlan, Casba, Iskra, Eva, Raggio di Sole, Terra e Libertà, Oltre il Lavoro, L'Uomo e il Legno, Arché, Etica, Anchise, Girasole, Studio Erresse, il consorzio Elpendù e il socio sovventore Coopfond, società che gestisce il Fondo per la promozione cooperativa di Legacoop.

La rappresentanza dei soci ha come obiettivi:

- la tutela e il rafforzamento della loro condizione contrattuale
- la ricerca di nuove occasioni di lavoro e di sviluppo
- il miglioramento delle condizioni economiche dei soci e dei lavoratori
- la promozione della loro qualificazione professionale, garantendo una forte integrazione tra soggetti pubblici e non, utenti e familiari di utenti.

Le finalità:

- unire le competenze e le professionalità dei soci
- potenziare gli obiettivi comuni
- rispondere in maniera più qualificata ai bisogni dei cittadini promuovendone il protagonismo
- contribuire alla promozione dello sviluppo della cooperazione sociale

Tabella 1 - Andamento del gruppo nell'ultimo quinquennio

	N. cooperative	Valore della produzione		Soci	Occupati	Utenti raggiunti
		Cooperative	Gesco			
2002	26	21.009.545 €	8.160.806 €	638	1.534	22.000
2003	30	25.125.031 €	11.651.858 €	724	1.786	33.000
2004	32	28.525.994 €	15.214.645 €	754	1.860	35.507
2005	33	29.604.016 €	15.244.439 €	765	1.891	33.158
2006	34	32.806.019 €	14.070.640 €	778	1.959	23.628

I principali settori di intervento del gruppo sono tre: il SOCIALE, la FORMAZIONE, l'EDITORIA.

GESCOSOCIALE

Le attività socio assistenziali del gruppo Gesco, si svolgono prevalentemente nell'ambito dei servizi sociali complessi e della loro riqualificazione, in particolare nelle aree dell'infanzia e adolescenza, della responsabilità familiare, della disabilità fisica, della salute mentale, degli anziani, dell'immigrazione, delle dipendenze e degli interventi contro l'abuso. I servizi sono erogati in forma organizzata tramite i soci aderenti, in base alle loro caratteristiche specifiche.

Le attività di promozione e sostegno all'impresa sociale assistenza e consulenza e azioni di sostegno a singoli, a gruppi o ad imprese sociali, sono erogati direttamente attraverso l'agenzia L'ape o attraverso gli Equal, strumento a disposizione degli Stati membri per sperimentare nuove modalità d'intervento per sostenere la lotta a tutte le forme di discriminazione e di disuguaglianza nel mercato del lavoro, attraverso la collaborazione transnazionale.

GESCOFORMAZIONE

La scuola di Formazione dei lavori sociali, inaugurata nel 2006 è nata per fornire una risposta adeguata alle necessità di nuove e più qualificate professionalità nel settore dei servizi sociali e dell'imprenditoria sociale.

GESCOEDIZIONI

La casa editrice è specificamente dedicata ai temi del terzo settore, dell'economia sociale e del welfare. Avviata ufficialmente nel 2006, la casa editrice si è specializzata in quattro collane: Economia, Storie, Sociale e Ricerca.

Gesco aderisce a:

- Legacoop, Lega delle cooperative e mutue
- Legacoopsociali
- Drom, Consorzio nazionale della cooperazione sociale nazionale
- Cless, Consorzio per la Lotta all'Esclusione Sociale e per lo Sviluppo locale
- Erfes, Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale

partecipa a:

- Comitato cittadino di lotta all'esclusione sociale
- Forum del Terzo Settore
- Campagna *Sbilanciamoci!*
- Campagna *Non incarcerare il nostro crescere*

è socio di:

- C.C.F.S. Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo
- Consorzio Cooperfidi
- Consorzio KAES Italia
- Banca Popolare Etica

Inoltre è socio fondatore della **Fondazione Affido Onlus**

LA RETE

Gesco persegue la creazione e lo sviluppo di un sistema integrato di servizi socio-sanitari, in linea con quanto previsto dalla legge quadro sul sistema dei servizi socio-assistenziali (legge 328/2000) e con una prassi che si va consolidando nei progetti di sviluppo locale.

Per Gesco è prioritario attivare reti che abbiano la finalità di sostenere percorsi di emancipazione, garantendo la qualità nei servizi. Per dare risposte adeguate alle necessità di cura delle persone occorre l'integrazione tra vari tipi di interventi, attraverso la realizzazione di servizi diffusi sul territorio, in una logica di partenariato tra pubblico e soggetti del terzo settore, tesa a sostenere lo sviluppo di comunità locali in grado di prevedere un ruolo più attivo dei cittadini nella soluzione dei loro problemi e nelle risposte ai loro bisogni.

Gesco è così impegnato nella costruzione di percorsi di cittadinanza, basati sulla capacità di fare rete con altre realtà istituzionali, del terzo settore, del mondo cooperativo e dell'economia sociale, in un'ottica in cui

il sistema pubblico è garante dell'equità e della promozione sociale dei diritti dei cittadini.

Anche nel 2006 Gesco ha inteso contribuire alla costruzione di un welfare che si programma a partire dal territorio e che costruisce adeguati modelli di governance, a partire dall'integrazione socio sanitaria e attraverso la collaborazione con altre agenzie di promozione sociale, organizzazioni civiche, associazioni e organizzazioni di volontariato, enti di formazione e di ricerca, università, enti pubblici ed istituzioni.

Gesco collabora abitualmente con:

Regione Campania; Province di Napoli, Salerno, Caserta, Avellino, Benevento; circa 50 Comuni; organizzazioni sindacali, Camere di Commercio; Agenzie per il lavoro; Aziende sanitarie locali; oltre 30 tra associazioni ed enti no profit; enti di formazione e ricerca scientifica; Università Federico II di Napoli - Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Ingegneria; Università Parthenope - Facoltà di Economia; Istituto universitario Suor Orsola Benincasa - Facoltà di Scienze della Formazione; Università di Salerno - Facoltà di Scienze Politiche.

Iscrizioni e Accreditementi:

- Albo Cooperativo della Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle attività produttive al n° A127683;
- Ente Formativo Accreditato Regione Campania al n° 275;
- Anagrafe Nazionale Ricerche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca al n° 522722DPM;
- Albo Regionale degli Enti Culturali di Rilievo Regionale - Regione Campania;
- Elenco delle Associazioni ed Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - Ministero del lavoro e delle politiche sociali ;
- Ente accreditato per il servizio civile nazionale
- Certificazione della qualità UNI EN ISO 9001:2000

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La gestione operativa delle attività di Gesco avviene attraverso una struttura centralizzata, divisa per aree funzionali (Figura 2). I servizi e i progetti a livello territoriale sono gestiti direttamente dai soci.

Gli incarichi vengono distribuiti democraticamente tra le cooperative socie, seguendo i criteri della territorialità, dell'esperienza, della capacità organizzativa e delle esigenze di crescita, nel rispetto di principi di chiarezza e trasparenza, per garantire pari opportunità di sviluppo.

Ogni socio partecipa attivamente alla gestione di Gesco, sia attraverso una propria rappresentanza negli organismi statuari - l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione - sia attraverso incontri periodici di confronto e verifica, quali riunioni di coordinamento, gruppi di lavoro, gruppi di studio, seminari, e convegni. Questa impostazione è finalizzata a mantenere costante il livello di partecipazione alle decisioni, per assicurare un'adeguata attività di informazione sulla politica del gruppo e di condivisione delle strategie.

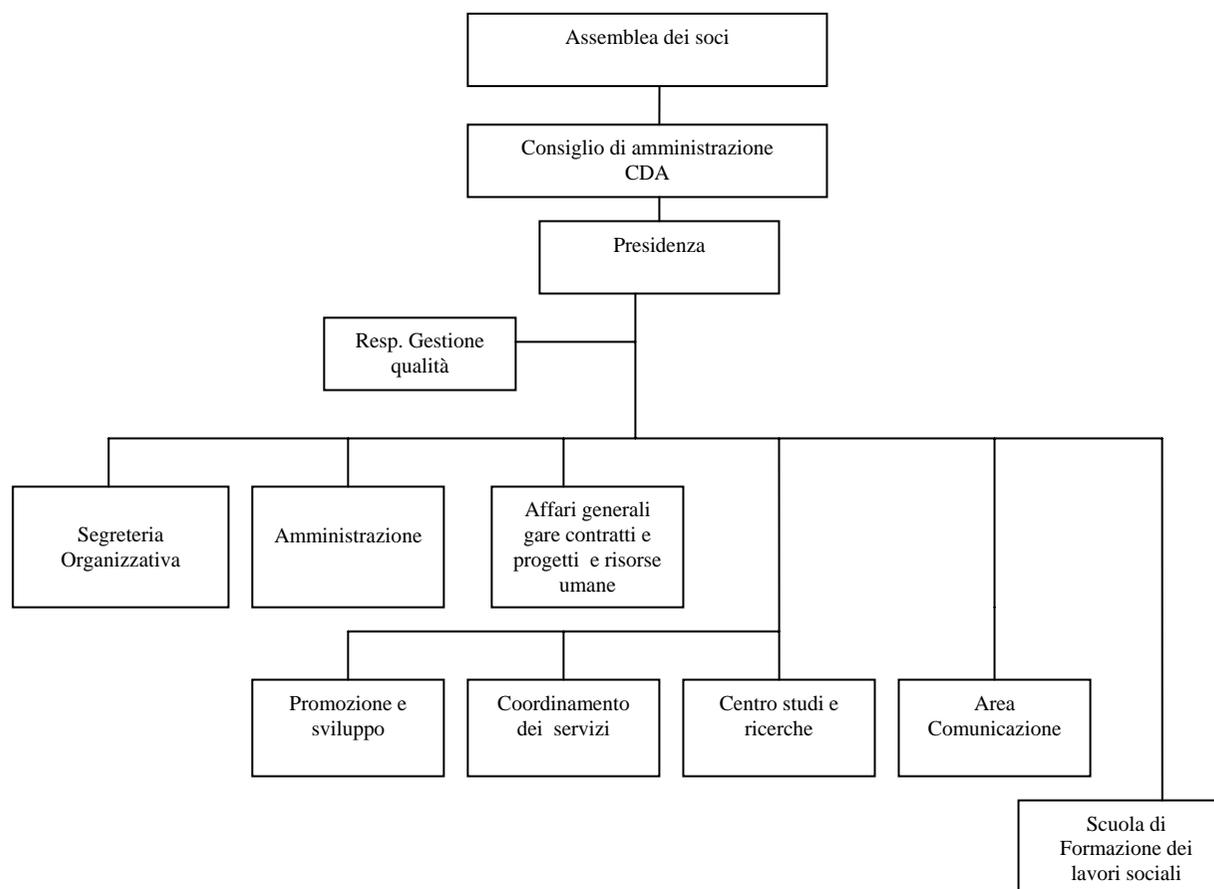


Figura 2. Organigramma di Gesco

Le pratiche di partecipazione

Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione di Gesco è composto da dieci persone, quattro delle quali donne.

Le donne rappresentano il 44.2% delle presenze nei CdA di Gesco e dei soci, in media composti da 4 componenti, anche se il numero minimo da statuto è 3.

Nel 2006 sono stati convocati 321 CdA, in media 9 all'anno per ciascun socio, e 61 assemblee complessive, in media quasi 2 all'anno (tabella 2).

In tali occasioni si è discusso prevalentemente di politiche di sviluppo, bilancio sociale, nuovi contratti di lavoro e legge 30/03, senso del lavoro sociale, strumenti di copertura finanziaria a favore dei soci, strumenti di tutela sanitaria per i lavoratori a progetto, rinnovo delle strategie e delle scelte politiche di Gesco, avvio di nuovi servizi e della struttura per la formazione.

La qualità Anche nel 2006 Gesco ha superato positivamente le ispezioni previste per la conservazione della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 ottenuta nel 2002. Il modello di qualità adottato permette al

gruppo di lavorare in un'ottica di miglioramento continuo, prevedendo verifiche e riesami periodici.

Tabella 2 - Frequenza media delle istanze di partecipazione

	N. soci	Assemblea dei Soci	Consiglio di Amministrazione
2002	26	3,2	7,4
2003	30	3,5	8,3
2004	32	3,6	9,5
2005	33	2,4	9,4
2006	34	1,8	9,4

Tabella 3 - Azioni di miglioramento della qualità

	N. Soci	Procedura di certificazione UNI EN ISO 9001:2000	Bilancio sociale	Carta dei servizi
2002	26	4	0	0
2003	30	8	4	4
2004	32	9	4	4
2005	33	13	5	4
2006	34	15	6	4

PROMOZIONE SOCIALE E COMUNICAZIONE

Nel 2006 la comunicazione di Gesco punta da un lato a promuovere i nuovi ambiti di attività del gruppo e, dall'altro, a consolidare la sua immagine di agenzia all'avanguardia nel settore della promozione dello sviluppo economico e sociale del terzo settore. In questo anno, inoltre, inizia a farsi più forte il ruolo di Gesco nella attivazione di una rete di soggetti interessati a intervenire attivamente nelle politiche di welfare: attività che partirà a fine anno con una serie di iniziative di confronto con operatori pubblici, soggetti politici e personalità del mondo accademico, e sfocerà nei primi mesi del 2007 nella costituzione di un gruppo permanente di confronto e di proposta, conosciuto poi come il comitato promotore della mobilitazione "Il welfare non è un lusso".

L'ufficio stampa Nel 2006 l'ufficio stampa ha consolidato i suoi rapporti con il sistema dei media locali e con le agenzie di stampa nazionali (Ansa, Agi, Adn Kronos, Asca) anche di settore (Redattore Sociale), stabilendo proficui rapporti di collaborazione con le redazioni delle principali testate cittadine

(in particolare con i quotidiani La Repubblica, Il Corriere del Mezzogiorno, Il Mattino, Il Denaro, Roma e Napolipiù e con le emittenti televisive e radiofoniche a diffusione regionale). L'ufficio stampa si è posto come fonte attendibile di dati, notizie e interventi nel campo sociale e nel dibattito politico in corso sui temi del welfare.

La rassegna stampa Da gennaio a dicembre 2006, sulle attività del gruppo Gesco sono stati pubblicati **159** articoli e lanci di agenzia sulla stampa locale e sulle testate di settore (in particolare, Vita e Redattore Sociale), con una media complessiva di **13** articoli al mese. Il presidente di Gesco Sergio D'Angelo è intervenuto direttamente nel dibattito sul welfare con articoli di riflessione e di approfondimento pubblicati dai quotidiani La Repubblica, Il Mattino, Il Denaro, con una media di un articolo al mese.

Campagne sociali Nel maggio 2006 Gesco ha lanciato **Sosteniamo il presente per costruire il futuro**, campagna di sensibilizzazione sulle tematiche dell'affido familiare. La campagna, fatta successivamente

propria dal Comune di Napoli, è stata **Le riviste sociali**

Il settore comunicazione di Gesco ha curato la redazione del **Volinforma**, bimestrale di approfondimento sulle tematiche sociali e di informazione sulle opportunità per il terzo settore e l'associazionismo, realizzato nell'ambito del progetto omonimo del Comune di Napoli in collaborazione con Movi, Core, Caritas diocesana di Napoli.

Newsletter

Il bollettino quindicinale di Gesco ha continuato ad essere il principale strumento di comunicazione interna e ha allargato la sua diffusione anche ad interlocutori esterni, raggiungendo circa un migliaio di destinatari.

realizzata in collaborazione con l'associazione **Progetto Famiglia** di Salerno, con la quale Gesco ha costituito la Fondazione Affidò onlus, con l'obiettivo di sostenere l'accoglienza di bambini e ragazzi in difficoltà attraverso lo strumento dell'affidamento familiare. La campagna ha visto l'attivazione di un numero verde, la realizzazione e la diffusione di materiale informativo e di un ufficio stampa dedicato.

Organizzazione eventi Anche nel 2006 Gesco ha organizzato una serie di eventi pubblici, sia per presentare nuovi servizi e ambiti di attività – Fondazione Affidò, Scuola di formazione dei lavori sociali, casa Il Castagno – sia per contribuire al dibattito in corso sul futuro assetto del welfare cittadino, come si legge nella tabella 4.

Gesco inoltre ha partecipato a numerosi iniziative pubbliche e contribuito alla realizzazione di altre promosse dalla sua rete di interlocutori, tra cui ricordiamo:

- **Innovazione e welfare** Mercoledì 22 febbraio 2006 ore 9.30 StarHotel Terminus di Piazza Garibaldi a Napoli. Convegno organizzato in collaborazione con il consorzio Asmez, con l'obiettivo di analizzare il ruolo delle autonomie locali

Data	Luogo	Evento
Martedì 24 gennaio ore 12.00	Napoli, Antisala dei Baroni del Maschio Angioino	Presentazione del libro Le Trame della Povertà. L'esperienza del Reddito Minimo di Inserimento nei reticoli di impoverimento sociale di Fabio Corbisiero (Milano, Franco Angeli Editore. Prefazione a cura di Enrica Amaturò).
Venerdì 20 gennaio ore 18.30	Napoli, sede di Gesco	Presentazione della nuova linea editoriale di Impresa sociale , rivista nazionale della cooperazione sociale.
Giovedì 20 aprile ore 10.00	<i>Napoli Complesso Monumentale di Santa Maria La Nova</i>	Il peso delle politiche sociali nella prossima consiliatura. incontro promosso da Gesco sul futuro assetto delle politiche sociali della città di Napoli.
Giovedì 4 maggio ore 11.00	Napoli, Hotel Mediterraneo	Presentazione della Fondazione Affidò onlus , la prima fondazione del Mezzogiorno esclusivamente dedicata all'affidamento familiare, fondata da Gesco e dall'associazione Progetto Famiglia di Salerno.
Venerdì 12 maggio ore 17.00	Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto	Inaugurazione di Gesco Formazione , la nuova Scuola di formazione per le professioni sociali, la prima del genere in Campania.
Giovedì 15 giugno ore 9.30	Napoli, Palazzo Armieri	Sovvenzione Globale – Piccoli Sussidi Incontro di presentazione dei progetti aggiudicatari dei contributi, delle specificità dei destinatari raggiunti e delle modalità di realizzazione delle azioni previste dal bando.
Martedì 27 giugno ore 11.00	Napoli, Sala del Parlamentino della Camera di Commercio	Presentazione del libro Strategie per lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale a cura di Marco Musella e Sergio D'Angelo, edizioni Gesco (collana Agendo book, giugno 2006 Napoli).
Sabato 23 settembre ore 9.30	Napoli, Starhotel Terminus	Assemblea pubblica degli operatori sociali della città , organizzata da Gesco, per fare il punto sullo stato delle politiche sociali e sanitarie cittadine.
Mercoledì 18 ottobre ore 9.30	Arpaia (Benevento)	Inaugurazione della comunità alloggio Il Castagno , che accoglie persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare, in regime residenziale e semi-residenziale.
Giovedì 26 ottobre ore 11.00	Napoli, Cinema Modernissimo	Presentazione di agendo 2007 di Gesco Edizioni, dedicata al tema dei ribelli.

Tabella 4 - Gli eventi organizzati da Gesco nel 2006

ed il contributo delle organizzazioni sociali nell'accesso ai servizi socio-assistenziali attraverso le innovazioni tecnologiche.

- **Master in Progettazione Economica del Sociale**, marzo 2006. Il primo master del Mezzogiorno specificamente rivolto alla formazione del social project manager. Istituito dall'Università degli Studi di Salerno con la Facoltà di Scienze Politiche e dall'Università Federico II di Napoli (Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche) in collaborazione con Gesco.

- **Forma Azione Scena** Aprile 2006. Corso di formazione per attori e registi nel campo teatrale. Un progetto sociale e culturale per formare professionisti dello spettacolo e creare nuove opportunità di lavoro.

- **Centro Socio Educativo** Giovedì 25 maggio 2006 a Pianura a Napoli si è aperto, con il sostegno di Gesco, il nuovo Centro Socio Educativo della cooperativa Il Calderone.

- **Seminario sull'impresa sociale** Lunedì 13 novembre 2006 presso la Scuola di formazione dei lavori sociali di Gesco, seminario sull'impatto della nuova disciplina sulle dinamiche dell'economia sociale e sulla domanda e offerta di lavoro nel settore dei servizi

sociali. Organizzato da Gesco con l'università Federico II di Napoli, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal Progetto Itinera.

- **Manifestazione sulla cooperazione sociale** in Campania Giovedì 16 novembre 2006 al Cinema Adriano di Napoli. Organizzata da Legacoop Campania e Agci Campania con il sostegno e l'adesione di Gesco.

- **Conferenza di programma per l'inclusione sociale nella città di Napoli** Giovedì 14 dicembre 2006 presso l'associazione Oltre il Chiostro. Incontro organizzato da una rete sociale sostenuta da Gesco e costituita dai rappresentanti di gruppi e realtà che operano nel terzo settore, dell'associazionismo e nel volontariato, nei servizi pubblici e nel sindacato.

Data	Luogo	Evento
Mercoledì 8 e giovedì 9 novembre ore 9.30	Napoli, Gesco Formazione	Seminario Testi e contesti della città – Florianopolis incontra Napoli , sul senso della democrazia partecipativa nei due territori e della sostenibilità del progetto sociale nelle sue varie interpretazioni.
Mercoledì 22 novembre ore 9.30	Napoli, Sala del Complesso Monumentale di Santa Maria La Nova	Bilancio Sociale Gesco 2006 - Esperienze sociali e di lavoro , tavola rotonda promossa da Gesco in occasione della pubblicazione del suo bilancio sociale annuale
Venerdì 15 dicembre 2006 ore 10.00	Napoli, piazza Garibaldi/Piazza Matteotti	Manifestazione degli operatori sociali Gesco per la legalità e lo sviluppo e per protestare contro la cancellazione del Reddito di Cittadinanza.

Segue Tabella 4 - Gli eventi organizzati da Gesco nel 2006

I soci aderenti

A dicembre 2006 il gruppo Gesco riunisce 35 soci: 1 socio sovventore, 33 cooperative [21 di tipo A, 4 di tipo B, 2 miste e 6 di produzione e lavoro] e un consorzio di cooperative.

Le cooperative socie sono dislocate su gran parte del territorio regionale: 23 hanno la propria sede legale a Napoli e provincia; 3 operano nel beneventano; 5 nella provincia di Salerno ed una nella provincia di Caserta. Una cooperativa ha sede legale in Lombardia. L'ultimo socio aderente nel 2006, il consorzio Elpendù, ha sede legale in Puglia.

La maggiore concentrazione di cooperative si trova sul territorio napoletano dove le attività del gruppo sono presenti in quasi tutti i quartieri.

L'aumento costante dei soci, dalla prima metà degli anni '90 ad oggi (grafico 1), ha contribuito a diversificare costantemente le attività e i settori di intervento del gruppo, favorendone il radicamento territoriale.

Il miglioramento della capacità di progettazione e l'innalzamento del livello qualitativo nell'offerta dei servizi, oggi sempre più complessi, ha favorito in maniera tangibile il percorso di crescita

dell'intero gruppo e di ciascun socio. Per l'esperienza accumulata e la rilevanza degli interventi realizzati, Gesco ricopre uno spazio importante nell'ambito dei servizi alla persona e alla collettività.

Di seguito si riporta un prospetto sinottico (Tabella 4) comprendente per ciascun socio:

- presidente
- tipologia
- sede legale
- anno di costituzione
- anno di adesione
- tipologia dei servizi
- tipologia di utenza

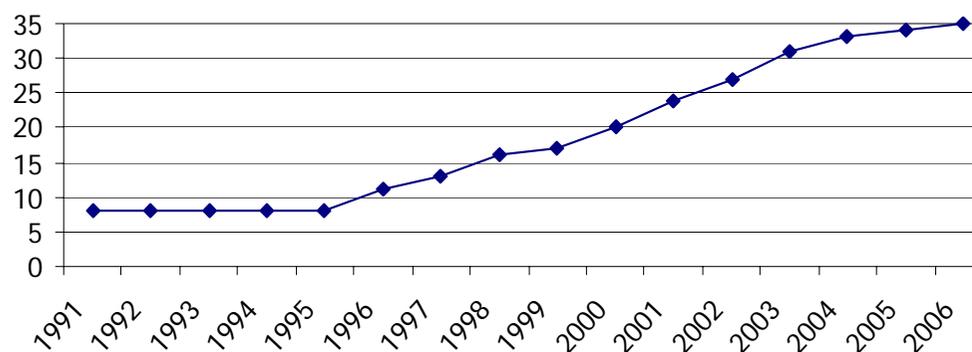


Grafico 1 – Trend di adesione dei soci a dicembre 2006

Cooperativa	Presidente	Tipo	Sede legale	Anno di costituzione	Anno di adesione	Tipologia dei servizi	Bambini e adolescenti	Giovani	Famiglie	Disabili	Sofferenti psichici	Anziani	Stranieri e Rom	Dipendenti da sostanze	Detenuti	Cooperative, imprese	Soggetti da reinserire lavorativamente	Comunità locale	Enti Pubblici e Privati
<i>Maccacaro</i>	Ugo Esposito	A	Montesarchio (BN)	1978	1991	Residenziali								•					
<i>L'Aquilone Services</i>	Michele Gargiulo	B	Napoli	1993	1996	Inserimento socio-lavorativo.					•								•
<i>Novella Aurora</i>	Feliciano Smarrazzo	A	Giugliano (NA)	1988	1996	Residenziali Semi-residenziali, territoriali, domiciliari.	•			•	•	•		•		•		•	
<i>Progetto Nuova Impresa</i>	Valerio Scarpati	PL	Napoli	1992	1996	Territoriali										•		•	•
<i>Dedalus</i>	Elena De Filippo	A	Napoli	1981	1997	Semi-residenziali, residenziali, territoriali, inserimento socio-lavorativo	•	•	•				•	•		•	•	•	•
<i>Pianeta Terra</i>	Elena Primicile	A	Napoli	1995	1997	Semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali.	•		•	•	•	•							

Cooperativa	Presidente	Tipo	Sede legale	Anno di costituzione	Anno di adesione	TIPOLOGIA DEI SERVIZI	Bambini e adolescenti	Giovani	Famiglie	Disabili	Sofferenti psichici	Anziani	Stranieri e Rom	Dipendenti da sostanze	Detenuti	Cooperative, cooperative sociali, imprese	Soggetti da reinserire lavorativamente	Comunità locale	Enti Pubb. e Privati
<i>Aleph Service</i>	Salvatore La Rocca	B	Napoli	1992	1998	Semi-residenziali territoriali, inserimento socio-lavorativo.	•	•			•			•		•	•	•	•
<i>Terra e Libertà</i>	Luigi Tarallo	A	Napoli	1994	1998	Semi-residenziali, domiciliari, territoriali.	•	•	•							•			
<i>Al. Ser.</i>	Giuseppe Varriale	A&B	Napoli	1994	1998	Semi-residenziali, inserimento socio-lavorativo.			•	•	•	•				•	•		
<i>La Gioiosa</i>	Maria Rosaria Del Prete	A	Napoli	1984	1999	Semi-residenziali, domiciliari, territoriali.	•		•	•				•				•	
<i>C.R.M.</i>	Antonio Musto	A	Milano	1993	2000	Semi-residenziali, residenziali, domiciliari.				•		•							
<i>L'isolache nonc'è</i>	Angelo Miraglia	A	Benevento	1987	2000	Territoriali, Inserimento socio-lavorativo	•	•		•				•					

<i>Cooperativa</i>	<i>Presidente</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Anno di costituzione</i>	<i>Anno di adesione</i>	TIPOLOGIA DEI SERVIZI	<i>Bambini e adolescenti</i>	<i>Giovani</i>	<i>Famiglie</i>	<i>Disabili</i>	<i>Sofferenti psichici</i>	<i>Anziani</i>	<i>Stranieri e Rom</i>	<i>Dipendenti da sostanze</i>	<i>Detenuti</i>	<i>Cooperative, cooperative sociali, imprese</i>	<i>Soggetti da reinserire lavorativamente</i>	<i>Comunità locale</i>	<i>Enti Pubblici e Privati</i>
<i>La Fabbrica dei Sogni</i>	Maria Teresa De Mutiis	A&B	Telese Terme (BN)	1996	2000	Domiciliari, territoriali, inserimento socio-lavorativo.	•		•	•	•	•		•		•	•	•	
<i>Casba</i>	Solis Barzola Jomahe Alexandra	A	Napoli	2000	2001	Territoriali, inserimento socio-lavorativo.	•		•				•	•				•	
<i>Eva</i>	Raffaella Palladino	A	Caserta	1999	2001	Semi-residenziali, residenziali, domiciliari, territoriali, inserimento socio lavorativo	•		•	•			•				•	•	
<i>Iskra</i>	Silvana Biscotti	A	Sala Consilina (SA)	1997	2001	Semi-residenziali residenziali domiciliari territoriali inserimento socio-lavorativo.	•	•	•	•		•		•	•	•	•	•	
<i>Raggio di sole</i>	Tiziana Giammatteo	A	Castellammare (NA)	2000	2001	Domiciliari	•		•	•		•							

<i>Cooperativa</i>	<i>Presidente</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Anno di costituzione</i>	<i>Anno di adesione</i>	TIPOLOGIA DEI SERVIZI	<i>Bambini e adolescenti</i>	<i>Giovani</i>	<i>Famiglie</i>	<i>Disabili</i>	<i>Sofferenti psichici</i>	<i>Anziani</i>	<i>Stranieri e Rom</i>	<i>Dipendenti da sostanze</i>	<i>Detenuti</i>	<i>Cooperative, cooperative sociali, imprese</i>	<i>Soggetti da reinserire lavorativamente</i>	<i>Comunità locale</i>	<i>Enti Pubb. E Privati</i>
<i>Accaparlante</i>	Alessandro Vasquez	A	Ischia (NA)	2002	2002	Residenziali, domiciliari, semiresidenziali, territoriali	•	•	•	•	•	•			•		•		
<i>Europlan</i>	Rosario Brosca	PL	Napoli	2001	2002	Territoriali										•		•	•
<i>Prisma</i>	Michele De Angelis	A	Sorrento (NA)	2001	2002	Domiciliari, Semi-residenziali, territoriali	•	•	•									•	
<i>Archè</i>	Giuseppe Ricciardi	A	Pagani (SA)	1997	2003	Domiciliari, territoriali	•			•		•							
<i>E.T.I.C.A.</i>	Roberta Gaeta	A	Napoli	1999	2003	Residenziali, territoriali	•		•										
<i>L'Uomo e il Legno</i>	Enzo Vanacore	B	Napoli	1995	2003	Semi-residenziali, territoriali, inserimento socio-lavorativo.	•							•		•		•	
<i>Oltre il Lavoro</i>	Salvatore Genco	A&B	Nocera Inferiore (SA)	1996	2003	Semi-residenziali, territoriali, inserimento socio-lavorativo.	•		•	•	•			•					

<i>Cooperativa</i>	<i>Presidente</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Anno di costituzione</i>	<i>Anno di adesione</i>	<i>TIPOLOGIA DEI SERVIZI</i>	<i>Bambini e adolescenti</i>	<i>Giovani</i>	<i>Famiglie</i>	<i>Disabili</i>	<i>Sofferenti psichici</i>	<i>Anziani</i>	<i>Stranieri e Rom</i>	<i>Dipendenti da sostanze</i>	<i>Detenuti</i>	<i>Cooperative, cooperative sociali, imprese</i>	<i>Soggetti da reinserire lavorativamente</i>	<i>Comunità locale</i>	<i>Enti Pubb. E Privati</i>
<i>Anchise</i>	Concetta Auricchio	A	C. mare di Stabia (Na)	2000	2004	Domiciliari						•							
<i>Girasole</i>	Patrizia Papa	A	Cava dei Tirreni (Sa)	2001	2004	Domiciliari, Semi-Residenziali				•									
<i>Studio Erresse</i>	Maria Vittoria Musella	P.L.	Napoli	1999	2005	Formazione studio e ricerca													
<i>Elpendù</i>	Paolo Tanese	Con sor zio	Mola di Bari	1996	2006	Domiciliari Territoriali		•		•	•	•				•			

3. La base sociale

I soci

A dicembre 2006 Gesco raggruppa 778 soci, il 5.1% dei quali associati nel corso dell'anno con un *turn over* di 1 a 2, tale che per ogni socio uscente sono state registrate 2 nuove adesioni.

In aumento del 2.1% rispetto al 2005, il numero degli associati, la cui composizione resta sostanzialmente invariata. Si tratta nella maggior parte dei casi di soci lavoratori o volontari; seguono i soci sovventori e altre tipologie di soci, come quelli fruitori e le persone giuridiche (grafico 2).

Il rapido confronto con l'anno precedente mostra un leggero cambiamento del profilo socio demografico, con un lieve calo della componente femminile (grafico 3) e un complessivo invecchiamento del bacino di riferimento (tabella 6).

Resta comunque predominante la figura del socio lavoratore di sesso femminile, di circa trentotto anni con un titolo di studio medio alto.

Presenti tra i soci anche stranieri (7.5%) e persone svantaggiate (6.7%).

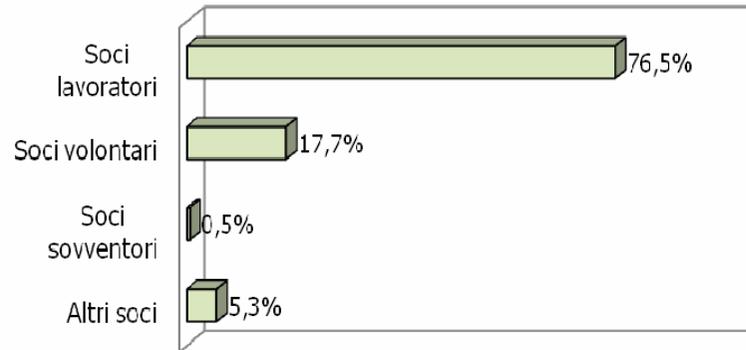


Grafico 2 – Tipologia di soci

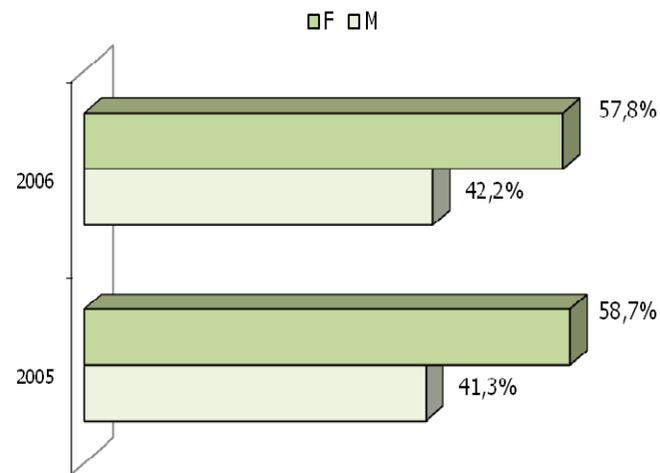


Grafico 3 – Soci distinti per sesso per anno

Età	2006	2005
20 - 30 anni	17,9	17,8
31 - 40 anni	45,9	51,6
41-50 anni	28,8	25,1
51-60 anni	7,4	5,5

Tabella 6 – Soci distinti per età per anno

I lavoratori

Nel 2006 le attività del gruppo Gesco hanno coinvolto 1.961 persone, il 3.6% in più rispetto al 2005.

L'incremento è in gran parte legato all'adesione di Elpendù, senza la quale si registrerebbe un aumento netto della base occupazionale dell'1%, lievemente più alto di quello registrato nell'anno precedente (0.6%) ma più contenuto rispetto al passato, sintomo di una sostanziale tenuta del gruppo pur in presenza di una crisi persistente del settore dei servizi socio assistenziali.

Per quanto riguarda la suddivisione del personale, i dati sembrano indicare una tendenza alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro: in crescita rispetto all'anno precedente i lavoratori dipendenti, in calo le altre forme di collaborazione (tabella 7).

	2006	2005
Dipendenti	47.8	45.4
Collaboratori a progetto	41.2	42.8
Occasionali	9.3	9.8
Rapporti libero professionali	1.8	2.0

Tabella 7 – Distribuzione percentuale della suddivisione del personale

Anche in questo caso si rileva la prevalenza di donne, di età compresa tra i trentuno e i quaranta anni, in possesso di diploma (grafico 4).

Tra le figure professionali maggiormente presenti, ritroviamo quella degli assistenti di base, seguita dagli educatori professionali e dagli operatori sociali (tabella 8).

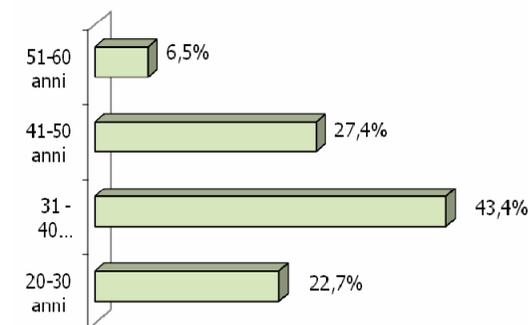


Grafico 4 – Distribuzione del personale per età

	%		%
Assistenti di base	24,5	Impiegati/dirigenti	2,0
Educatori / Tutor	11,4	Educatori di strada	1,8
Operatori sociali	9,4	Tecnici	1,8
Operatori di comunità	8,0	Responsabili di area	1,7
Animatori di comunità	4,9	Amministrativi	1,7
Operai / Autisti/Accompagnatori	4,6	Terapisti/ Riabilitatori	1,7
Sociologi	3,5	Consulenti fiscali	1,4
Psicologi	3,1	Pedagogisti	1,1
Formatori / Docenti	3,1	Progettisti	0,9
Mediatori culturali	2,6	Medici	0,5
Assistenti sociali	2,5	Mediatori familiari	0,4
Personale di segreteria	2,0	Altro	5,5

Tabella 8 – Figure professionali

Altre collaborazioni

Nel 2006 le attività del gruppo Gesco hanno coinvolto 236 persone, tra tirocinanti (43.6%), volontari del servizio civile (18.2%), borsisti (9.7%) e volontari (24.6).

Si tratta per lo più di donne (69.9%), diplomate (69.2%) e di età compresa, vista la specificità di questi rapporti professionali, tra i venti e i trenta anni (57.2%).

	%
Licenza Elementare	1,0
Licenza Media	13,1
Licenza Superiore	69,2
Diploma universitario	5,6
Laurea	11,1

Tabella 9 – Altre collaborazioni distinte per età

	%
20 -30 anni	57,2
31 - 40 anni	23,3
41-50 anni	19,1
51-60 anni	0,4

Tabella 10 – Altre collaborazioni distinte per titolo di studio

Rispetto al 2005 si registra un incremento del numero di volontari, persone in formazione lavoro, con un contratto a tempo determinato della durata massima di 24 mesi e volontari del Servizio civile Nazionale; in diminuzione, invece, la quota di borsisti e di tirocinanti/ stagisti, che hanno scelto Gesco o le cooperative socie per completare il proprio percorso formativo.

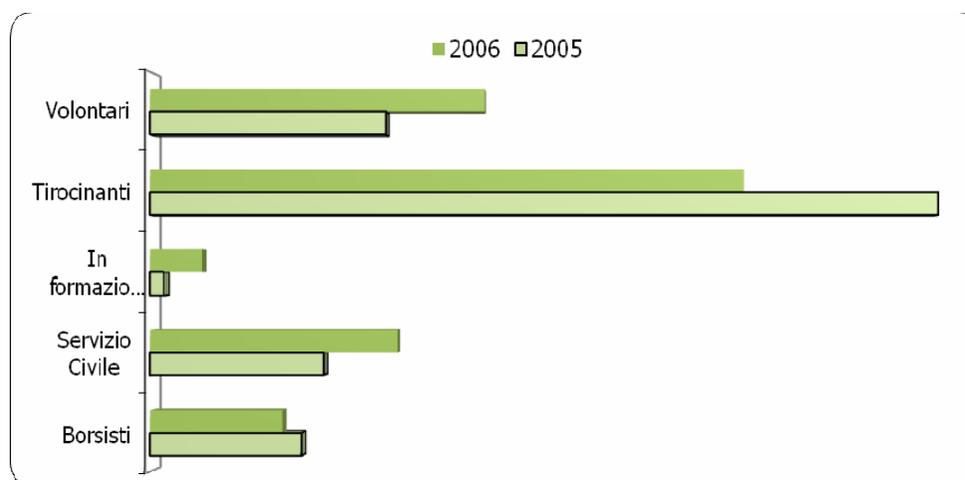


Grafico 5 – Altre collaborazioni distinte per anno

Capitolo 2

I settori di intervento

Capitolo 2

I settori di intervento

1. GESCOSOCIALE

Le attività di **GESCOSOCIALE** si articolano in:

- **attività socio-assistenziali**, di tipo domiciliare e scolastico, semiresidenziale, residenziale, territoriale e di inserimento socio-lavorativo.
- **attività di promozione e sostegno all'impresa sociale**, realizzate attraverso l'attività di sportello dell'agenzia L'ape o attraverso lo strumento comunitario Equal, volto alla sperimentazione di nuove modalità di contrasto delle forme di discriminazione e disuguaglianza nel mercato del lavoro.

ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI

I Servizi Domiciliari sono finalizzati a soddisfare, in genere, esigenze di assistenza che richiedono interventi prolungati e duraturi. Sono previste al loro interno prestazioni di tipo sociale

(cura ed igiene della persona e dell'ambiente, supporto psicologico, disbrigo pratiche amministrative) o socio-sanitarie (assistenza infermieristica, riabilitazione, ecc.), volte ad escludere o, per lo meno, ritardare, processi di istituzionalizzazione. Rientrano in questa categoria anche il servizio di teleassistenza e telesoccorso e i servizi realizzati nelle sedi scolastiche.

I Servizi semiresidenziali sono finalizzati a realizzare interventi di tipo terapeutico - riabilitativo e/o pedagogico - formativo; tendono a prevenire ricoveri o percorsi di istituzionalizzazione attraverso programmi che puntano a sviluppare capacità espressive, professionali e relazionali. Rientrano in quest'ambito i centri diurni, i centri polifunzionali e i centri di aggregazione per minori e per giovani.

I Servizi residenziali sono finalizzati a offrire interventi socio sanitari a persone con problematiche di disabilità fisica e psichica, per le quali non è stato possibile attivare interventi alternativi. Rientrano in questa tipologia anche tutte le strutture di accoglienza indirizzate al trattamento terapeutico e al reinserimento sociale.

Tipologia di destinatari:

- bambini e adolescenti
- giovani
- famiglie
- disabili
- sofferenti psichici
- stranieri e Rom
- dipendenti da sostanze
- detenuti
- vittime di violenze e abusi
- comunità locale

I Servizi territoriali sono finalizzati a realizzare attività di socio animazione, con percorsi individualizzati di socializzazione e di educazione; sono orientati allo sviluppo delle capacità relazionali, all'acquisizione dell'autonomia e alla prevenzione del disagio.

Nei servizi territoriali, sono ricomprese le attività di ascolto, di sensibilizzazione ed informazione, di facilitazione dell'accesso al sistema dei servizi.

I Servizi di inserimento socio-lavorativo sono finalizzati all'inclusione lavorativa di soggetti a rischio di esclusione sociale.

Nello specifico, Gesco rende operative le pratiche di inserimento lavorativo con la gestione di servizi innovativi di orientamento e pre-addestramento lavorativo mediante le attività delle cooperative sociali di tipo B, la cui esplicita finalità statutaria è quella di favorire l'inclusione nel mercato del lavoro dei soggetti disagiati, attraverso la loro adesione alla compagine sociale della cooperativa stessa o, comunque, attraverso la loro collocazione nell'organico aziendale.

Negli anni Gesco ha consolidato una significativa esperienza nell'ambito della gestione di questi servizi. La molteplicità delle risposte e delle opportunità terapeutiche, la prevenzione e riduzione del danno, l'abbassamento della soglia di accoglienza dei servizi, la diversificazione e personalizzazione degli interventi, il rispetto delle libertà soggettive e l'assenza di qualsiasi tipo di moralismo, sono elementi distintivi e specifici delle attività del gruppo, presenti non solo nel territorio campano, ove sono ovviamente prevalenti, ma anche in Basilicata, in Lombardia e in Puglia.

Nel 2006 le attività del gruppo Gesco hanno raggiunto circa 24.000 utenti e prodotto oltre 27 mila contatti. Rispetto all'anno precedente si registra, come lo scorso anno, un calo del numero di utenti raggiunti e un maggior numero di contatti. Quanto alla tipologia di servizi offerti, è in crescita, rispetto al 2005, l'offerta dei servizi territoriali e dell'inserimento socio lavorativo, in calo i servizi diurni, sostanzialmente stabili gli altri tipi di servizio.



Grafico 5 – Tipologia servizi offerti

Nel complesso risultano prevalenti le attività di assistenza domiciliare e quelle rivolte a bambini e adolescenti, quali attività laboratoriali (5.1%), centri di aggregazione socio educativi (4.5%) ed educative territoriali (4.2). Cospicue, poi, le attività di informazione e sensibilizzazione (4.8%), formazione (5.1%) e reinserimento socio lavorativo (5.4%), rivolte soprattutto ai giovani.

Nelle pagine seguenti sono presentati i resoconti dei servizi del gruppo Gesco distinti per domiciliari, semiresidenziali, residenziali, territoriali e di inserimento socio-lavorativo. Per ciascuna di queste tipologie di servizi sono riportati il territorio di riferimento, la tipologia di utenza e il numero di persone raggiunte nel corso dell'anno; per una disamina più analitica si rimanda alle tabelle in appendice.

	%		%
Centro ascolto/Sportello informativo	4,8	Mediazione interculturale	2,6
Sensibilizzazione e campagne informative	4,8	Mediazione familiare	1,9
Tutela dei diritti	2,2	Attività laboratoriali	5,1
Segretariato sociale/ orientamento e supporto burocratico	3,8	Ludoteca	2,6
Educativa territoriale	4,2	Gestione campi estivi	1,6
Centro di aggregazione socio-educativo	4,5	Asilo nido	1,3
Gestione di Centro diurno socio-sanitario	3,2	Affido familiare	0,6
Servizi di assistenza in Centro diurno socio-sanitario	1,9	Consulenza e sostegno alle famiglie	4,2
Gestione di centro residenziale socio-sanitario	3,2	Progettazione e ricerca	4,5
Servizi di assistenza in centro residenziale socio-sanitario	1,9	Formazione	5,1
Case famiglia	2,9	Reinserimento lavorativo	5,4
Centri di prima accoglienza	0,6	Interventi di strada	3,5
Comunità	1,0	Telesoccorso e teleassistenza	0,6
Servizi terapeutici e riabilitativi	1,9	Servizi di trasporto e accompagnamento	1,9
Ass. Materiale Scolastica	3,5	Consulenza e promozione Impresa Sociale	1,0
Assistenza domiciliare	5,1	Consulenza amministrativo, contabile, fiscale e del lavoro	0,3
Assistenza domiciliare integrata	1,9	Realizzazione di prodotti e servizi di tipo artigianale e non	1,6
Attività di tutoraggio	2,9	Altro	1,6

Tabella 11 – Tipologia di servizi offerti nell'anno 2006

I servizi domiciliari

Nel 2006 sono stati realizzati 58 servizi domiciliari e scolastici, gestiti nel 60.7% dei casi in convenzione con enti pubblici e, in un caso su cinque, con il coinvolgimento attivo di altri enti del terzo settore.

Le attività realizzate hanno interessato in misura preponderante anziani (44.8%) e disabili (39.7%) nelle province di Napoli (58.6%) e Salerno (24.1%). Seguono le attività di assistenza scolastica specialistica e integrazione scolastica, rivolte a bambini e adolescenti (13.8%). La realizzazione di questi servizi, attivi almeno da cinque anni, ha richiesto nel complesso l'impiego di 875 operatori.

La rete

Consulte territoriali del terzo settore, parrocchie, servizi sociali, scuole, centri di riabilitazione, uffici di segretariato sociale, uffici di Piano, centri diurni, istituti di riabilitazione, gruppi informali, vicinato, gruppi di genitori, artigiani, Asl, circoscrizioni, Protezione civile, uffici pubblici di emergenza, cooperative sociali: Il Faro, L'Onda, Il Sollievo, Luce, Strabene, la piccola cooperativa sociale Dus, il Consorzio Sisifo, e le associazioni: Auser, Lega Filo d'Oro, Gaetano Salvemini, Rinascita Sociale Salam House, Laboratorio Città Nuova, Ester.

Territorio	Utenza	Servizi	Assistiti		Contatti
			Singoli	Famiglie	
Napoli	Bambini e adolescenti	2 tutoraggio, 3 assistenza, 2 assistenza domiciliare integrata, 1 integrazione scolastica	296	161	72
	Disabili	3 assistenza materiale scolastica, 2 assistenza scolastica specialistica, 3 assistenza domiciliare integrata, 8 assistenza	1.064	94	46
	Sofferenti psichici	1 assistenza	4	2	2
	Anziani	1 telesoccorso, 8 assistenza	908	90	-
Salerno	Disabili	5 assistenza	128	9	59
	Anziani	2 telesoccorso, 7 assistenza	335	6	155
Benevento	Disabili	1 assistenza scolastica specialistica	2		
	Anziani	3 assistenza	85	-	-
Puglia	Anziani	2 assistenza domiciliare integrata	45	-	50
Lombardia	Anziani	1 assistenza, 1 assistenza integrata	480	-	-
TOTALE			3.347	362	384

Tabella 12 – I servizi domiciliari

I servizi semiresidenziali

I servizi semiresidenziali realizzati nel 2006 hanno coinvolto in misura prioritaria bambini e adolescenti (27.7%) e persone affette da disabilità fisica (17.0%) o mentale (17.0%).

Rientrano in quest'area servizi che, in convenzione con gli enti pubblici (53.7%), rappresentano ormai una componente stabile e quanto mai necessaria dell'offerta socio sanitaria soprattutto nell'area del disagio mentale e della tossicodipendenza. In due casi su cinque, invece, si tratta di servizi, realizzati con il finanziamento di progetti specifici dalla durata temporale limitata.

47 i servizi realizzati nel corso del 2006, il 16.7% dei quali avviati nel corso dell'anno. 449 gli operatori impiegati soprattutto nelle province di Napoli (61.7%), Salerno (12.8%), Benevento (6.4%), e nel 10.6% dei casi in Lombardia.

La rete

Aassociazioni: Arci, Asfodelo, Agesci, ASC Campania, Salam House, Agaphantus, Aima, Afasp, Il trifoglio, Il Pioppo, Incontrarci, Movimentarci, Centro Eta Beta, Consorzio Horus, cooperative sociali: Agapanthus, Iride, Oltre i sogni, Sid, Progresso, Punto e capo, Tecnogreen, Cosmopolitan ed Elios; Consulta delle Associazioni di San Giovanni.

Territorio	Utenza	Servizi	Assistiti		Contatti
			Singoli	Famiglie	
Napoli	Bambini e adolescenti	2 ludoteche, 1 asilo nido, 1 centro per l'infanzia e sostegno alle famiglie, 1 lab. di falegnameria, 3 centri socio educativi	736	288	415
	Disabili	1 centro diurno	-	-	-
	Sofferenti psichici	Gestione di 3 centri diurni socio sanitari, servizi di assistenza in 5 centri diurni socio sanitari, servizi di assistenza diurna in struttura residenziale	449	45	105
	Anziani	Servizi di assistenza in 1 centro diurno socio sanitari	25	25	
	Stranieri e Rom	2 centro interculturale per l'infanzia, 1 centro diurno	149	40	30
	Dipendenti da sostanze	4 centri diurni socio sanitari	301	15	570
Salerno	Bambini e adolescenti	2 centri polifunzionali	711		
	Giovani	4 centri di prevenzione del disagio giovanile	356	1	1.287
	Disabili	3 centri socio educativi	70	44	1.185
	Anziani	1 centro polifunzionale	107	-	-
Caserta	Bambini e adolescenti	1 centro sperimentale per bambini 0-3 anni	120	-	100
	Anziani	1 centro di socializzazione	80	-	200
Benevento	Bambini e adolescenti	1 asilo nido	23	20	-
	Disabili	1 centro diurno	14	14	-
Avellino	Disabili	1 centro socio educativo	40	-	-
	Anziani	1 centro diurno socio sanitario	4	4	12
Basilicata	Bambini e adolescenti	1 centro diurno	41	41	56
Lombardia	Disabili	2 centro diurni socio sanitari	60	-	-
	Anziani	4 centro diurni socio sanitari	90	-	-
Totale			3.376	527	3.927

Tabella 13 – I servizi semiresidenziali

I servizi residenziali

I servizi realizzati all'interno di strutture residenziali, gestite nel 72.2% dei casi in convenzione con enti pubblici, per lo più Aziende Sanitarie Locali, figurano tra le attività caratteristiche del gruppo. Alcune di essi sono ormai presenti sul territorio napoletano da oltre di dieci anni, quali in particolare i servizi di assistenza in strutture socio sanitarie per sofferenti psichici (65%). Più recente (1999), invece, è l'attivazione dei primi servizi residenziali per bambini e adolescenti, che costituiscono un'altra parte importante di questo settore.

Nel 2006 sono stati realizzati 36 servizi nella regione Campania, nelle province di Napoli (72.5%), Salerno (7.5%) e Caserta (7.5%) con l'impiego di oltre trecento operatori; tre, invece, le strutture residenziali gestite nella regione Lombardia.

La rete

Associazioni sportive, Gruppi informali, Scuole, Servizi sociali, Circostrizioni, Parrocchie, Rete Nazionale dei Centri anti violenza, Cooperativa sociale Forturella, Comunità srilankese, Comunità Donne dell'Est, Opera nomadi, Caritas, Terra nostra, e le associazioni: Afasp, Amici del presepe, Arci, Arcipelago, Asfodelo, Priscilla, Donne Somale, Donne nel Mondo, Dadaa Ghezo, Ursentum,

Territorio	Utenza	Servizi	Assistiti		Contatti
			Singoli	Famiglie	
Napoli	Bambini e adolescenti	2 comunità alloggio	14		
	Sofferenti psichici	Servizi di assistenza in 15 strutture residenziali, 1 comunità socio riabilitativa, 1 riabilitazione psichiatrica in presidio ospedaliero, gestione di 4 case famiglia	319	-	49
	Anziani	Servizi di assistenza in 1 residenza sanitaria assistita	52	-	-
	Stranieri e Rom	1 casa di accoglienza, 1 centro di prima accoglienza a bassa soglia	79	-	288
	Dipendenti da sostanze	1 s. di promozione sociale e culturale in struttura residenziale	34	-	-
Salerno	Bambini e adolescenti	2 comunità familiari	13	2	273
	Anziani	Servizi di assistenza in 1 residenza sanitaria assistita	40	-	-
Caserta	Sofferenti psichici	1 s. di assistenza riabilitazione psichiatrica, 1 gestione di struttura intermedia residenziali	29	-	1
	Vittime di violenze e abusi	1 centro di prima accoglienza	35	-	100
Benevento	Sofferenti psichici	1 comunità socio riabilitativa	20	-	-
	Disabili	1 comunità alloggio	6	-	24
Lombardia	Anziani	3 residenze sanitarie assistite	194	-	-
Totale			835	12	734

Tabella 14 – I servizi residenziali

I servizi territoriali

I servizi territoriali costituiscono un'offerta diversificata di attività, che hanno raggiunto nel 2006 quasi 15.000 persone, per lo più stranieri e rom (36.6%), bambini e adolescenti (22.5%), tossicodipendenti (16.9%) e giovani (11.3%).

Nel 2006 sono stati realizzati 75 servizi, gestiti nel 41% dei casi in partenariato o in ATI - Associazione Temporanea di Impresa – con altri enti, nelle province di Napoli (46.7%), Salerno (24.0%) e Benevento (8.0%), in un caso su dieci sull'intero territorio regionale. Circa seicento gli operatori coinvolti.

La rete

Parrocchie, Asl, Centri per la Giustizia Minorile, Caritas, scuole, gruppi informali, famiglie, servizi sociali, circoscrizioni, procura, prefetture, Tribunale dei minori, Sert, uffici di Piano, comuni, consulte territoriali del terzo settore, ludoteche comunali, Tennis club Chiaiano, Club S. Francesco, Euroform ricerca, Fondazione Banco Napoli, banca etica, Sunia, associazioni: Acli, Priscilla, Il Pioppo onlus, Bereshit, L. Crisconio, Giano Bifronte, La Nuova Immagine, Artoteca, Salvemini, No limits, Onis, Oasi del bimbo, Laboratorio Città Nuova, Realtà futura, Ciccarelli, Italo Somala, Rinascita sociale, Salam house e le cooperative sociali: Divenire, Novalis, Cidis-Alisei, Quadrifoglio.

Territorio	Utenza	Servizi	Assistiti		Contatti
			Singoli	Famiglie	
Napoli	Bambini e adolescenti	1 attività laboratoriali, 5 educative territoriali, 1 laboratorio di educazione alla legalità	493	34	152
	Giovani	1 centro ascolto, 1 educativa territoriale, 1 di intervento contro la dispersione scolastica	49	16	39
	Stranieri e Rom	8 sportelli informativi, 1 sportello legale, 1 s. di lotta alla dispersione scolastica, 7 s. di mediazione interculturale, 1 unità mobile di strada, 1 s. di mediazione immobiliare	2.079	10	4.685
	Dipendenti da sostanze	3 centri di accoglienza a bassa soglia, 1 unità di strada, 2 s. di prevenzione	737	6	1.360
	Comunità locale	1 unità mobile di strada, 1 ufficio di supporto	3.151	-	-
Salerno	Bambini e adolescenti	1 educativa territoriale, 1 educativa di strada, 1 gestione mensa scolastica, 1 ass. alunni sui mezzi di trasporto, 1 pulizia plessi scolastici	1.318	123	275
	Giovani	1 educativa territoriale, 1 s. di prevenzione	145	40	-
	Disabili	1 educativa specialistica per l'integrazione scolastica	37	-	-
	Stranieri e Rom	3 sportelli informativi, 1 s. di intermediazione immobiliare, 1 s. di promozione e tutela dei diritti, 1 centro diurno a bassa soglia	290	132	538
	Dipendenti da sostanze	3 unità di strada, 1 sportello a bassa soglia, 1 attività di prevenzione	84	-	5053
Caserta	Stranieri e Rom	2 sportelli informativi	293	5	2.296
	Vittime di violenze e abusi	1 di prevenzione e trattamento degli abusi	75	-	-

Tabella 15 – I servizi territoriali

Territorio	Utenza	Servizi	Assistiti		Contatti
			Singoli	Famiglie	
Benevento	Bambini e adolescenti	1 ludobus, 1 ludoteca, 1 mensa scolastica	558	-	-
	Giovani	1 attività di promozione sociale e culturale	110	.	110
	Sofferenti psichici	2 trasporto infermi	-	-	-
	Stranieri e Rom	1 mediazione culturale	28		
Avellino	Minori	1 ludobus	1.000	-	-
Campania	Giovani	1 s. di animazione territoriale	500	-	5.200
	Stranieri e Rom	1 mediazione interculturale, 1 tutoraggio	4	-	640
	Comunità locale	4 s. di consulenza amministrativo, contabile e del lavoro, 1 produzione di ausili ortopedici	3.615	-	115
Puglia	Giovani	1 Attività di formazione	13	-	-
	Sofferenti psichici	1 Attività di informazione	18	-	-
	Comunità locale	1 s. di consulenza e promozione dell'impresa sociale	-	-	-
Basilicata	Stranieri e Rom	1 centro ascolto/sportello informativo	61	86	-
Lombardia	Disabili	1 s. attività riabilitative	-	-	-
Totale			14.658	452	20.463

Tabella 15 – I servizi territoriali

I servizi per l'inserimento socio-lavorativo

Nel 2006 sono stati realizzati, grazie al lavoro di 70 operatori, 19 servizi per l'inserimento socio lavorativo, rivolti in un caso su tre a tossicodipendenti (31.6%%).

Si tratta in genere di progetti dalla durata temporale ridotta, che nel corso dell'anno considerato hanno coinvolto attivamente 159 persone e prodotto una rete di circa 1600 contatti, nelle province di Napoli (42.1%), Salerno (21.1%) e Benevento (21.1%).

Tra i servizi più radicati, un servizio di catering e pulizie per la riabilitazione psico-sociale di persone con disagio psichico, attivo sul territorio partenopeo dal 1993 e i servizi di pulizia e lavanderia presso strutture pubbliche o private del beneventano, attivi dalla fine degli anni novanta.

La rete

Consulte territoriali del terzo settore, parrocchie, Caritas, scuole, associazioni sportive, associazioni industriali, Unità di salute mentale, Api - Associazione di piccole e medie imprese, Ascom Confcommercio/Artigianato, Cora - Centri di orientamento e lavoro, Centro La Tenda Onlus, L'Orizzonte, Istituto Ozanam, Centro di solidarietà compagnia delle opere, le associazioni: Crescere Insieme, Priscilla, Afasp, Acli, Medico Sociale Jerry Essan Masso.

Territorio	Utenza	Servizi	Assistiti		Contatti
			Singoli	Famiglie	
Napoli	Giovani	1 formazione e orientamento in aree a rischio di esclusione sociale	2	-	60
	Sofferenti psichici	1s. di pulizia e guardavia, 1 s. di catering	28	-	-
	Dipendenti da sostanze	4 borse lavoro	63	-	-
	Comunità locale	1 s. di stage e tirocini	5		
Salerno	Giovani	1 borsa lavoro	2	-	-
	Dipendenti da sostanze	2 sportelli informativi/orientamento professionale/ borse lavoro	12	-	1.515
Avellino	Detenuti	1 p. per l'orientamento lavorativo di una casa circondariale	4	-	-
Benevento	Comunità locale	1 pulizia e lavanderia, 1 spezzamento stradale, 1 manutenzione impianto sportivo, 1 manutenzione ordinaria cimiteriale	10	-	-
Campania	Stranieri e Rom	1 azione di orientamento lavorativo per donne immigrate, 1 s. di attivazione piani individualizzati per l'inclusione sociale	33	-	-
Totale			159	-	1.575

Tabella 16 – I servizi di inserimento socio - lavorativo

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SOSTEGNO ALL'IMPRESA SOCIALE

Gesco rivolge un impegno costante alle attività di sostegno, promozione e sviluppo dell'impresa sociale. Le modalità e gli strumenti adottati per realizzare questa finalità sono variegati, perché finalizzati al raggiungimento di diverse tipologie di destinatari e di fruitori.

Lo sportello

Nell'ambito del sostegno alle imprese no profit, Gesco offre informazione, orientamento ed accompagnamento in merito a:

- cooperazione sociale e onlus adempimenti amministrativi, atti costitutivi e statuti;
- programmi di azioni di tutoraggio e di assistenza per imprese sociali;
- analisi di fattibilità economico finanziaria;
- redazione del business plan;
- consulenza amministrativo-gestionale.

Continua l'impegno di Gesco nelle attività di sostegno, promozione e sviluppo dell'impresa sociale attraverso la sinergia con L'Ape.

Nel 2006 L'Ape ha rallentato l'attività di promozione di nuova cooperazione sociale, ponendosi come obiettivo principale quello del consolidamento di realtà già esistenti ed operanti che, però, date le difficili condizioni di contesto, non sono ancora riuscite a configurarsi come realtà imprenditoriali significative.

Nello specifico, L'Ape ha iniziato a configurarsi come uno strumento utile, per le cooperative che richiedono l'intervento di sottoscrizione di capitale sociale, in qualità di socio sovventore.

Sovvenzione globale Piccoli Sussidi in Puglia. Importante impegno de L'Ape a fine 2006 è quello assunto nella regione Puglia, attraverso l'Ats (associazione temporanea di scopo) con Fondosviluppo Spa, sempre in qualità di capofila si è proposta per la gestione della sovvenzione globale Piccoli Sussidi, omologo progetto che già gestisce in Campania.

La proposta dell'Ats è finalizzata al rafforzamento del sistema dei servizi e dell'economia sociale e, al tempo stesso, all'innalzamento del tasso di occupazione ed occupabilità dei soggetti svantaggiati.

L'APE – Agenzia senza scopo di Lucro, voluta nel 2001 da Banca Popolare Etica, Drom - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale e Coopfond spa - Società di gestione del Fondo Di Mutualità e Sviluppo di Legacoop, ad oggi annovera tra i soci anche Sefea scarl, la Società Europea per la finanza etica. Scopo principale del L'Ape è la promozione dello sviluppo dell'economia sociale, attraverso una più ampia diffusione dello strumento della cooperazione sociale in particolare nel Mezzogiorno.

I finanziamenti erogati dall'assessorato al Lavoro cooperazione e formazione professionale della regione Puglia nell'ambito del Por 2000-2006 avranno l'obiettivo di sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati: diversamente abili, detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, immigrati e rom, persone in condizione di disagio. Complessivamente si stima che l'iniziativa contribuirà a sostenere circa 200 progetti, favorendo l'occupazione di 250-300 persone socialmente svantaggiate con il coinvolgimento di duemila operatori del mondo del non profit.

Il Sociale si fa impresa il progetto che realizza l'iniziativa Sovvenzione Globale - Piccoli Sussidi della Misura 3.4 del POR Campania continua con i **258 progetti** approvati.

Gestito dall'Ati Inter/Azione costituita da L'Ape (ente capofila), Gesco, Cidis onlus, Alisei ong e il consorzio CGM.

SEFEA s.c. a r. l.

Società Europea Finanza Etica ed Alternativa. Società consortile costituita il 2 dicembre 2002 con l'obiettivo principale di promuovere la nascita di nuove istituzioni di finanza etica, solidale ed alternativa in Europa e dare sostegno a quelle già esistenti.

SEFEA ha il compito di fornire supporto finanziario e consulenza agli Istituti di credito etici e solidali europei, attualmente esistenti o in corso di creazione.

2. GESCOFORMAZIONE

La Scuola di Formazione dei Lavori Sociali di Gesco è la prima nel suo genere in Campania. E' nata per fornire una risposta adeguata alle necessità di nuove e più qualificate professionalità nel settore dei servizi alla persona, anche in considerazione dei cambiamenti del mercato del lavoro e dell'emergere di una nuova domanda sociale.

La Scuola offre corsi di formazione, seminari e percorsi di aggiornamento per gli operatori del gruppo e i professionisti attivi nel campo dei servizi sociali, educativi e socio-sanitari.

La scuola ha come destinatari sia operatori da riqualificare che persone che intendono intraprendere una professione nel campo sociale, e prevede, inoltre, corsi rivolti a persone in condizioni di disagio, coinvolte in programmi di reinserimento lavorativo, nonché workshop per la formazione di nuove figure professionali, quali comunicatori del sociale ed esperti nella gestione di imprese sociali.

Cinque le aree tematiche in cui è articolato il programma formativo della scuola:

LE PROFESSIONI SOCIALI - Corsi di formazione riconosciuti dalla Regione Campania, finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali spendibili nel settore dei servizi socio-assistenziali.

PROSPETTIVE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI - Seminari di approfondimento sulle politiche e i servizi socio-sanitari, rivolti a operatori del settore pubblico e privato.

PROGETTARE, GESTIRE, VALUTARE - Attività formative orientate a sviluppare competenze di progettazione, valutazione, gestione organizzativa, finalizzate all'incremento della qualità dei servizi.

COMUNICAZIONE, CULTURA, SOCIETÀ - Iniziative formative e seminariali che mirano al rafforzamento di conoscenze e competenze nel campo della comunicazione sociale e della produzione culturale.

POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO LOCALE - Seminari di approfondimento sugli indirizzi delle politiche pubbliche, per ciò che concerne gli aspetti normativi, la programmazione territoriale e l'impatto sullo sviluppo locale.

Solo nel 2006 sono state erogate **7.105** ore di formazione, di cui:

- **612 ore destinate alla formazione e all'aggiornamento professionale di 230 operatori già in servizio.** I corsi hanno riguardato l'aggiornamento delle competenze degli operatori socio assistenziali, l'aggiornamento e la verifica dei sistemi di qualità adottati, l'aggiornamento sulle gare d'appalto e sui sistemi di monitoraggio e valutazione, l'integrazione socio sanitaria e lo sviluppo della cooperazione sociale.

- **6.493 ore sono state rivolte a 240 persone in cerca di occupazione.** Tra i corsi più frequenti, quelli con oggetto le problematiche dei minori a rischio, le competenze degli operatori socio assistenziali, la professionalità del coordinatore dei servizi sociali. Sono stati organizzati, poi, corsi per operatori fotografici e operatori di computer.

Per l'anno 2006 la scuola di formazione ha sostenuto e promosso diversi percorsi di aggiornamento in vari settori sociali tematici, avvalendosi di competenze proprie e talvolta integrandosi, fin dalla programmazione, con enti pubblici e privati. I principali seminari realizzati:

Politiche per l'inserimento lavorativo

10 gennaio – *seminario* Politiche per l'inserimento lavorativo organizzato dalla Scuola dei Lavori Sociali Gesco

Spazi Integrati

3-4 aprile; 2-10 maggio; 9 giugno – *ciclo di incontri* rivolti agli operatori del pubblico e del privato sociale realizzato nell'ambito del Progetto Spazi Integrati - interventi integrati tra servizi della Salute Mentale e delle Tossicodipendenze, rivolti a soggetti con "comorbilità", finanziato con il Fondo Lotta alla Droga della Regione Campania.

Responsabilità Sociale delle Imprese non profit

14 luglio Napoli - *seminario* organizzato da Gesco nell'ambito dell'I.C. Equal progetto D&Q Cultura dei Diritti per Strategie di Qualità Sociale
Il seminario ha approfondito i principi fondamentali e le dinamiche evolutive

dei processi che stanno alla base del sistema di Responsabilità Sociale delle Imprese e la loro relazione con il mondo del non profit

Appalti, concessioni e convenzioni tra pubblico e terzo settore

17 luglio Benevento - Il seminario ha approfondito i sistemi di relazione tra enti pubblici ed imprese sociali nei processi di esternalizzazione dei servizi. Si sono analizzati i vari istituti giuridici esistenti in relazione alle differenti tipologie d'azione.

Nuova disciplina degli appalti

31 ottobre Napoli - *seminario* sulla nuova disciplina degli appalti.

Le donne migranti tra bisogni e opportunità di cittadinanza

22 giugno - *seminario* organizzato nell'ambito del progetto Equal D.IMMI-Donne immigrate tra lavoro professionale e vita familiare.

Enti in partenariato per l'attività di formazione 2006:

- Asl Napoli 1
- IMED - Istituto per il Mediterraneo
- Società di ricerca Le Nove
- Comuni di Marano e di Mugnano
- Ente di formazione E.R.F.E.S. Campania
- Università "La Sapienza" di Roma
- Cittadinanzattiva
- Dipartimento di Teoria Economica e Applicazioni dell' Università Federico II di Napoli
- Sannio Europa
- C.L.E.S.S. - Consorzio di Lotta all'Esclusione Sociale e per lo Sviluppo
- ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani Campania
- A.R.San. – Agenzia Regionale Sanitaria della Campania
- Settore Sociale/Formativo di Confcooperative di Brescia
- Università di Verona
- Itas
- Istituzione Comunale "Premio Massimo Troisi"
- Istituto Francese di Napoli
- Teatro Le Nuvole
- Città della scienza
- Teatri Uniti
- Alf Laila
- ASL Av2 AIMA SSPAL - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale - Scuola Regionale Campania
- Dipartimento di Sociologia e Scienza della Politica – Università Di Salerno
- SMILE Campania
- IAL CISL Campania
- ERFAP UIL

3. GESCOEDIZIONI

Gescoedizioni è una casa editrice specificamente dedicata ai temi del terzo settore, dell'economia sociale e del welfare. La casa editrice ha inaugurato la sua attività nel 2005 e contempla due linee editoriali: **Agendo**, pubblicazione di un'agenda annuale - denominata "agendo" - legata ad iniziative di carattere sociale e culturale insieme e **Agendo Book** che si è specializzata in quattro collane: Economia, Storie, Sociale e Ricerca.

L'edizione di **Agendo 2006** è stata dedicata al tema **'a fatica** e con parte del suo ricavato è stato finanziato un progetto di inserimento lavorativo per i giovani del quartiere Forcella di Napoli.

Per l'edizioni **Agendo Book**, nel 2006 per la *collana Economia* è stato pubblicato il libro **Strategie per lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale**. Una riflessione attenta sul ruolo e sui fattori che possono favorire il consolidamento produttivo ed occupazionale di queste originali esperienze economico-sociali. Il libro *Strategie per lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale* a cura di Marco Musella e Sergio D'Angelo, presentato a giugno 2006, affronta il

tema in modo agile e rigoroso a partire da un'analisi dei mercati con i quali le imprese sociali, e in particolare le cooperative sociali, si confrontano ogni giorno. Esso, perciò, considera le peculiarità del prodotto "servizio alla persona e alla comunità", della domanda e dell'offerta di lavoro nel settore dei servizi.

Il libro **Sogni, bisogni, aspettative di persone normalmente differenti. 25 anni di lavoro della cooperativa Dedalus** è la pubblicazione a cura della cooperativa sociale Dedalus, *per la Collana Ricerca*, che si racconta e racconta 25 anni di lavoro sociale lungo e complesso all'insegna del rispetto dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e nella prospettiva di promuovere e supportare cittadinanza ed emancipazione.

Informazione e Prevenzione Tossicodipendenza è il libro che racchiude i risultati dell'omonimo progetto di prevenzione e informazione sulle tematiche dell'uso, consumo e abuso delle sostanze stupefacenti realizzato nei Comuni dell'ambito Avellino 2 in partenariato con il Consorzio dei servizi sociali Alta Irpinia.

Titoli di Gescoedizioni

Agendo

- **agendo 2006 – 'a fatica** a cura di Guido Piccoli
- **agendo 2007 - ribelli** a cura di Guido Piccoli
- **agend_o 2008 - città** a cura di Guido Piccoli

Agendo Book

- **Strategie per lo sviluppo dell'impresa sociale**, a cura di Marco Musella e Sergio D'Angelo - Napoli, maggio 2006 *Collana Economia*
- **Informazione e Prevenzione Tossicodipendenza** a cura di Gesco e il Consorzio Alta Irpinia – Napoli settembre 2006, Fuori Collana
- **Sogni, bisogni, aspettative di persone normalmente differenti. 25 anni di lavoro della cooperativa Dedalus**, a cura di Dedalus cooperativa sociale - Napoli, novembre 2006 *Collana Ricerca*

- **Il futuro in un incontro. Progetto Jonathan Indesit Company – Fiat Auto**, a cura di Vincenzo Morgera e Silvia Ricciardi - Napoli, febbraio 2007 *Fuori Collana*

- **Senza padrone/Sin patrón - Storie di fabbriche e imprese recuperate dai lavoratori**, a cura di Oreste Ventrone - Napoli, aprile 2007 *Collana Storie*

- **Sviluppo del sistema dei servizi e qualità sociale - Riflessioni sul caso Campania**. Autori vari – Napoli, ottobre 2007 *Collana Ricerca*

Ritagli di vita

Il mensile di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche sociali e mezzo per rinsaldare i legami tra gli ospiti delle strutture, la città, le istituzioni. A cura di Gesco in collaborazione con i Centri Sociali Educativi per persone disabili di Aquilonia, Lacedonia, Bisaccia, Caposele e Andretta e le cooperative Sid e L'isolachenonc'è

Capitolo 3

Il Valore sociale dei servizi e delle attività

Capitolo 3

Il valore dei servizi e delle attività realizzate

1. Il valore sociale

Per il sesto anno consecutivo, Gesco, ha scelto di rendere noto in una logica di **accountability** – rendere conto agli altri di quanto fatto - della valutazione dei servizi resi e del grado di soddisfazione espresso dalle cooperative socie e da alcuni partner consolidati rispetto alle aspettative, alle modalità di comunicazione e al livello di condivisione degli obiettivi e delle prassi operative.

Tale volontà riflette la manifesta esigenza di esplicitare, in un dialogo aperto con la collettività, le attività realizzate e gli esiti da esse prodotti, nella piena consapevolezza delle difficoltà di isolare gli effetti *netti* delle azioni intraprese e di misurare la qualità di servizi, per natura, complessi e dai forti contenuti relazionali.

Un'esigenza di rendicontazione che risponde ad una domanda crescente di trasparenza e comunicazione, espressa non solo dagli amministratori pubblici ma anche dalle comunità locali, chiamate sempre più spesso a partecipare in maniera attiva ai processi di implementazione delle politiche pubbliche.

Di qui la necessità di rileggere il sistema di relazioni sociali in cui si radica l'operato del consorzio e di valutare l'impatto delle politiche intraprese e delle azioni realizzate sul sistema di welfare locale, nell'ottica del miglioramento costante della qualità dei servizi resi e dell'incremento delle capacità operative e gestionali dell'organizzazione, volta non solo alla cura del disagio ma anche alla promozione del benessere e alla crescita sociale e culturale della comunità di riferimento.

La valutazione dei servizi

Il sistema di verifica delle attività svolte, di cui Gesco ha scelto di dotarsi, è orientato a rilevare informazioni utili a monitorare in modo puntuale e sistematico il livello di realizzazione dei servizi resi e di raggiungimento dei risultati attesi e a promuovere riflessioni in grado di accompagnare e sostenere i progetti e gli interventi per tutta la loro durata, oltre che a fornire indicazioni utili alla progettazione di attività analoghe.

Si tratta di un sistema integrato che attraversa trasversalmente le diverse fasi di realizzazione dei servizi al fine di misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e, laddove possibile, gradimento dell'utenza.

Per questo Bilancio Sociale si è scelto di dar conto dei servizi realizzati nel corso del 2006 nell'area dell'immigrazione, in considerazione della rilevanza crescente di questo settore di attività legata all'incremento del numero di stranieri presenti nella nostra regione e alla generale carenza di servizi ad essi destinati.

Secondo i dati diffusi dall'ultimo rapporto

Caritas Migrantes, gli immigrati regolarmente presenti nella regione Campania sarebbero 168mila 300 unità. Napoli con 87mila presenze circa assorbe, in termini assoluti, la più alta quota di immigrati della regione (il 51.8% del totale), segue la provincia di Salerno con 32mila immigrati (il 19.1%). Un esercito di invisibili per i quali il diritto alla vita e alla salute, la tutela della maternità e dell'infanzia, rischiano di diventare un lusso, soprattutto se si considera la cronica carenza di risorse e strutture adeguate e l'estrema diffusione del pregiudizio e dell'indifferenza nei confronti dello straniero. Di qui l'importanza di interventi atti a garantire pieni diritti di cittadinanza e a realizzare un'efficace rete di protezione sociale locale.

È in questa prospettiva che si collocano i progetti realizzati nella provincia di Napoli e Salerno, attraverso le cooperative sociali Casba e Oltre il Lavoro e con la collaborazione dell'Associazione Rinascita Sociale Salam House.

Tra gli obiettivi perseguiti da questi progetti: implementare percorsi di inclusione e inserimento sociale, culturale e lavorativo dei cittadini.

Nello specifico si tratta di:

- **sportello informativo, segretariato sociale e attività di strada per immigrati**, gestito dall'Associazione Temporanea di Impresa composta da Gesco e dall'Associazione Rinascita Sociale Salam House e realizzato nel comune di Napoli;
- **il centro diurno Portagioie** per donne straniere in gravidanza e nei primi mesi di maternità, gestito dalla cooperativa Casba, nel comune di Napoli;
- **i centri interdistrettuali per immigrati** realizzati nell'ambito del progetto "Oltre i confini", nei comuni dell'ambito territoriale di Salerno¹, dalle cooperative Casba e Oltre il lavoro.

immigrati stimolando il dialogo interculturale, attraverso attività di strada e mediazione linguistico culturale e favorire l'accesso ai servizi sociali e sanitari pubblici.

Nel complesso sono stati raggiunti 189 utenti e prodotti oltre mille contatti.

Tra le attività realizzate nello specifico: attività di informazione e orientamento, segretariato sociale, mediazione linguistico/culturale, promozione culturale e sociale, assistenza nell'accesso ai servizi pubblici e privati.

Piuttosto intensa la collaborazione realizzata con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, con le quali è stato avviato un proficuo lavoro di rete volto alla definizione di modalità operative condivise.

Nel complesso, si giudica buono - a parere dei coordinatori - il grado di accoglienza che il sistema dei servizi territoriali esistenti ha riservato a questi progetti, anche se l'esperienza maturata ha messo in luce una generale carenza di servizi analoghi.

Si ritengono nel complesso raggiunti gli obiettivi definiti in fase progettuale, soprattutto per quanto riguarda i contenuti relazionali veicolati dalla

relazione di aiuto stabilita con le persone coinvolte, elementi fondamentali per avvicinare gli immigrati alle istituzioni locali e creare i presupposti per un accesso autonomo e consapevole ai servizi pubblici.

Il lavoro svolto sin qui ha evidenziato come l'esperienza consolidata nel settore, un proficuo lavoro di rete e una capillare pubblicizzazione del servizio possano essere fattori chiave per l'implementazione di servizi analoghi. Di fondamentale importanza appare lavorare nell'ottica del rafforzamento delle relazioni con le istituzioni presenti sul territorio e del miglioramento delle relazioni tra cittadinanza locale e comunità immigrate.

La soddisfazione dei soci

Una valutazione complessivamente positiva in termini di *formazione* e *opportunità di lavoro* offerte, *soddisfazione delle aspettative*, *condivisione dei principi e delle modalità di intervento* del consorzio. Questo è il quadro generale emerso dall'indagine sulla qualità percepita dalle cooperative socie, eseguita interpellando direttamente i presidenti, che hanno mostrato un livello di condivisione medio-alto della *politica* adottata da Gesco nell'anno 2006.

Le cooperative socie esprimono, ancora una volta, soddisfazione nel rapporto che le lega a Gesco, che nel 2006 ha offerto loro una reale possibilità di miglioramento della *qualità dei servizi*, ma anche della *tutela dei lavoratori*, grazie alla capacità del consorzio di incidere in maniera significativa sulle politiche di *welfare regionale* quale loro rappresentante e, più in generale, quale rappresentante del terzo settore campano. *Innovazione e progettazione* sono le altre aree tematiche nelle quali le cooperative riconoscono di aver ottenuto un reale sviluppo grazie a Gesco, che ha contribuito in una certa misura anche ad aumentare la loro

visibilità sui territori di riferimento e ad acquisire maggiore *forza contrattuale* nel rapporto con le Pubbliche Amministrazioni.

«La cooperativa ha acquisito una maggiore visibilità sul territorio nel 2006 - dichiara **Alessandro Vasquez**, presidente della cooperativa Accaparlante - nella misura in cui, attraverso il consorzio, è inserita all'interno di un contesto più ampio e caratterizzato da una maggiore capacità di interlocuzione con i committenti pubblici». «A dimostrazione dell'incrementata visibilità della nostra cooperativa - spiega **Ciro Ardito**, presidente della cooperativa Il Calderone - è il fatto che i servizi sono andati aumentando sul territorio dove operiamo». «Grazie a Gesco, la nostra cooperativa ha senz'altro una maggiore capacità di incidere sul welfare locale - sostiene **Salvatore Genco**, presidente della cooperativa Oltre il lavoro - perché il consorzio è un organismo del terzo settore conosciuto e riconosciuto a livello regionale, capace di interagire col potere politico e di incidere, in una certa misura, sulle sue scelte». «Essendo Gesco una realtà consortile - commenta il presidente della cooperativa Archè **Gerardo Ricciardi** - ha la possibilità di

Sono stati ascoltati:

- Alessandro Vasquez
- Ciro Ardito
- Salvatore Genco
- Gerardo Ricciardi
- Solis Barzola Jomahe
- Rosario Brosca
- Giuseppe Varriale
- Patrizia Papa
- Luigi Tarallo
- Maria Vittoria Musella
- Luca Sorrentino
- Pasquale Angelo
- Michele De Angelis
- Elena Primicile
- Maria Teresa De Mutiis
- Carla Savastano
- Enzo Vanacore
- Feliciano Smarrazzo
- Claudio Romano
- Angelo Miraglia
- Tiziana Giammattei
- Salvatore Genco
- Concetta Auricchio

realizzare una strategia di aggregazione nell'ambito di una politica locale come quella attuale».

Quasi tutti i soci ritengono, quindi, che Gesco abbia dato loro l'opportunità di incrementare la propria riconoscibilità, grazie a un sistema organizzativo, a una rete di relazioni, a una struttura accreditata e ampiamente riconosciuta a livello regionale, che il consorzio è stato capace di realizzare nel corso degli anni. E' opinione piuttosto radicata tra i soci che partecipare a un consorzio di cooperative sociali come Gesco, che vanta oltre 20 anni di esperienza, è fondamentale per avere una qualche chance di intervento sui processi di cambiamento sociale e sulla politica locale rispetto a quello che sarebbe in grado di fare una singola cooperativa.

«Di certo la nostra cooperativa non avrebbe lo spazio e la visibilità che ha adesso se non fosse socia del consorzio – sottolinea **Solis Barzola Jomahe Alexandra**, presidente di Casba, cooperativa costituita interamente da immigrati - essendo Gesco una grande realtà consortile, dotata di un riconoscimento e di una visibilità di cui inevitabilmente si avvalgono le sue cooperative». Allo stesso tempo, la

presidente della cooperativa Casba aggiunge: «Credo che, nonostante i passi avanti compiuti per gli immigrati, sia ancora scarsa l'attenzione soprattutto verso una fascia particolare di immigrati che sta crescendo sempre di più: gli immigrati anziani. Oggi ci sono molti progetti a favore dei minori, noi ci auguriamo che al più presto anche gli anziani possano rappresentare una fascia di utenza di questi progetti».

Attraverso il consorzio, inoltre, alcune cooperative socie hanno avuto nel 2006 l'opportunità di partecipare e vincere gare d'appalto, prendere parte a diverse forme di *coordinamento territoriale* o a *tavoli di concertazione* con le Pubbliche Amministrazioni, le consulte del terzo settore delle Municipalità di Napoli.

Alla soddisfazione espressa da più parti rispetto ai servizi offerti dal consorzio, fa da contraltare una valutazione critica in relazione ad alcune attività o aree specifiche che potrebbero, a detta di implementate. Quasi tutti i soci, infatti, alcuni soci, essere migliorate o chiedono di dare più spazio ad alcuni settori, in particolar modo quelli della progettazione e della formazione, ma anche la comunicazione interna.

Quella della comunicazione interna è

una delle aree che Gesco dovrebbe migliorare per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze delle sue cooperative per **Rosario Brosca**, presidente di Europlan, che spiega: «Bisogna migliorare le relazioni tra le cooperative al loro interno e tra le stesse cooperative e il consorzio». «Investire di più in servizi interattivi e creare una comunicazione che raggiunga direttamente il cittadino – sostiene **Giuseppe Varriale**, presidente della cooperativa Alser – oltre a migliorare lo scambio tra le cooperative. Infatti, anche se sembra paradossale, io credo si debba pubblicizzare il prodotto che offriamo. Dobbiamo promuovere il “prodotto sociale” sui territori, tra la gente che molto spesso ignora. Solo in questo modo, si può pensare di raggiungere una vicinanza al cittadino e alle sue problematiche». «Una maggiore organizzazione» è quello di cui sente il bisogno, invece, **Patrizia Papa**, presidente della cooperativa Girasole, «attraverso la creazione di occasioni di confronto, per esempio, riunioni di coordinamento delle cooperative, che servirebbero, oltre che alle cooperative, allo stesso consorzio per essere più vicino a quelle che sono le reali problematiche delle singole

cooperative». Le fa eco **Ciro Ardito**, che sottolinea: «Manca un coordinamento più allargato capace di tenere dentro tutte le cooperative. Ma il processo deve essere bilaterale: non è solo Gesco che deve coinvolgere le cooperative, le cooperative stesse devono farsi avanti, essere più presenti, farsi sentire di più. In questa unione, a mio avviso, va ricercata la soluzione alle problematiche, comuni, del sociale. Una maggiore partecipazione è sicuramente d’aiuto».

«Da una parte - spiega **Luigi Tarallo**, presidente di Terra e Libertà - sarebbe necessario un potenziamento dei servizi del consorzio già esistenti, in aree piuttosto delicate, come ad esempio gare e contratti e servizio civile. Dall’altra, occorre ampliare i servizi con l’integrazione di altre attività: il fund raising, ad esempio, per le cooperative che necessitano di più risorse economiche in quanto, a mio avviso, esiste una disparità di risorse tra le varie cooperative». Dello stesso avviso **Maria Vittoria Musella**, presidente di Studio ErrEsse : «Si dovrebbe potenziare l’attività di *fund-raising* più legato alle diverse anime del sociale così come a settori più trasversali, come ad esempio, la formazione, la consulenza,

l'accompagnamento».

Anche il nuovo presidente di Aleph Service, **Luca Sorrentino**, concorda sulla necessità di rafforzare i servizi già attivi, piuttosto che crearne di nuovi. «Si dovrebbero potenziare i servizi già esistenti – spiega - come ad esempio, il sistema di commercializzazione e le attività delle cooperative di tipo b, che attualmente non partecipano alle gare». «Un rafforzamento dei settori di intervento», più in generale, sarebbe necessario anche per **Pasquale Angelo**, presidente della cooperativa Alisei.

Rafforzamento dei servizi già attivi, dunque, è quello che molti dei soci ritengono debba fare Gesco per meglio rispondere alle loro aspettative. Ma anche integrazione dei servizi esistenti con nuove attività, come ad esempio, quelle legate al settore «ricerca e sviluppo», dichiara **Michele De Angelis**, presidente della cooperativa Prisma. «Sarebbe necessario investire di più e meglio in formazione interna, progettazione e consulenza – dichiara **Elena Primicile**, per il 2006 presidente della cooperativa Pianeta Terra, oggi guidata da Adelaide Iacente -. Soprattutto per quanto riguarda la

consulenza, si dovrebbe istituire un vero e proprio ufficio mentre oggi ci rivolgiamo all'occorrenza ad alcune persone che ci supportano in questo senso».

Alcuni soci, in particolare quelli che operano su un territorio diverso da Napoli o in zone più periferiche, sostengono che Gesco può fare molto di più per incrementare la visibilità delle singole cooperative. «Il consorzio talvolta risulta essere eccessivamente "napolicentrico" – sottolinea **Maria Teresa De Mutiis**, presidente della cooperativa La Fabbrica dei Sogni con sede a Benevento-. Noi chiediamo maggiore attenzione al territorio che non sia solo Napoli».

Senso di appartenenza, condivisione dei principi e partecipazione di intenti, sintonia con la mission del consorzio sono, poi, le ragioni addotte dalla maggior parte dei soci intervistati nel confermare la loro adesione al consorzio. «Motivazione, piacere di stare insieme anche in momenti di forte crisi – dichiara **Carla Savastano** della cooperativa L'Aquilone - in altre parole, la qualità dei rapporti, questo è quello che ci lega tutt'oggi al consorzio». «Noi

siamo nati insieme a Gesco – sottolinea **Ciro Ardito** - sono 20 anni che lavoriamo insieme. Ormai è una questione etica, di condivisione dei valori, di continuità delle finalità. Sono fermamente convinto che il lavoro fatto in questi anni possa essere continuato e migliorato». «Spirito di appartenenza è la motivazione principale che ci fa confermare la nostra adesione a Gesco oggi – dichiara **Feliciano Smarrazzo**, presidente di Novella Aurora - Sono sicuro che il consorzio possa rappresentare uno stimolo e un segnale per la stessa crescita cooperativa». «La condivisione della vision del consorzio, ma anche dei servizi e delle risposte da fornire all'utenza – spiega **Angelo Miraglia**, presidente dell'Isola che non c'è – sono gli elementi che ci legano ancora oggi a Gesco».

I soci dichiarano, quindi, di essere legati a Gesco soprattutto per una *questione etica*, quasi affettiva, in una logica di compartecipazione di interessi e di condivisione di obiettivi, oltre a motivazioni più pragmatiche, come l'importanza di partecipare a una realtà consortile, garanzia di qualità, professionalità, tutele e opportunità di crescita, formazione e lavoro.

«L'importanza di partecipare a un consorzio e creare sinergie con altre cooperative – spiega **Enzo Vanacore**, presidente della cooperativa L'uomo e il legno – è la ragione fondamentale che mi spinge a confermare ad oggi la mia adesione al consorzio». «Gesco rappresenta per noi un punto di riferimento – spiega **Claudio Romano**, presidente di Gea - soprattutto per le opportunità di lavoro che è capace di offrire alla cooperativa». «La speranza di poter migliorare insieme al consorzio – suggerisce **Tiziana Giammattei**, presidente della cooperativa Raggio di Sole - perché da soli non avremo le stesse possibilità di intervento in termini di potere contrattuale». «Oltre al senso di appartenenza, la qualità dei servizi e il potere di relazione con le Pubbliche Amministrazioni di Gesco – spiega **Salvatore Genco** – sono le ragioni fondamentali per cui ci sentiamo di ribadire, ancora una volta, la nostra partecipazione al consorzio». «Ritengo importante partecipare a un consorzio come Gesco – spiega **Concetta Auricchio**, presidente di Anchise - la sua organizzazione ci fa sentire di appartenere a una realtà consolidata a livello regionale, che può fare la differenza».

La soddisfazione dei partner

Una valutazione complessivamente positiva sia in termini di *rapporto di parternariato* con il consorzio sia in termini di *qualità dei servizi* offerti. Questo è il quadro generale emerso dalla verifica condotta per valutare il grado di soddisfazione dei partner dei servizi gestiti da Gesco nel 2006.

Le associazioni e cooperative in parternariato con Gesco esprimono, dunque, soddisfazione nel rapporto che le ha viste legate al consorzio nel 2006, tanto da non escludere la possibilità di intrattenere ancora relazioni di partnership in futuro. La maggior parte delle persone ascoltate considera Gesco come un buon *interlocutore, capace di incidere nel contesto locale*, attraverso la gestione diretta o indiretta dei suoi servizi sul territorio.

«Personalmente ho conosciuto molte altre realtà associative – dichiara **Anna Rosaria Zoppino**, presidente di Iride – ma soltanto alcune possono vantare la capacità di Gesco di relazionarsi con l'utenza. L'utenza appare soddisfatta e, lo è anche l'amministrazione locale».

La maggioranza degli intervistati si ritiene soddisfatta dell'*operato di Gesco* complessivamente inteso. Più in particolare, in relazione ai servizi espletati in parternariato con il consorzio, le persone ascoltate valutano molto positivamente sia la *professionalità degli operatori* sia la *qualità dei servizi* offerti.

Non sempre soddisfacenti, invece, risultano le *modalità di raccordo con le istituzioni locali*, mentre piuttosto positiva è la valutazione rispetto alle *modalità di scambio e collaborazione* e, infine, la *capacità del consorzio di promuovere un'efficace rete territoriale*.

A Gesco viene riconosciuta un'alta professionalità, maturata con anni di esperienza, e il suo *Bilancio Sociale*, che molti degli intervistati dicono di aver consultato almeno una volta, anche negli anni scorsi, rappresenta, per alcune delle persone ascoltate, l'emblema di questa lunga e radicata presenza nel settore. Come sostiene **Antonella Ciarletta**, responsabile della formazione professionale del C. S. M: «La mia valutazione positiva del Bilancio Sociale Gesco e del consorzio stesso mi spinge a prenderlo ad esempio come strumento conoscitivo e valutativo

Sono stati ascoltati:

- Anna Rosaria Zoppino – cooperativa sociale Iride
- Antonella Ciarletta – C. S. M.
- Antonio Perna - cooperativa sociale Elios
- Antonella Peluso - associazione Martino Aliberti
- Barbara Ciardiello - associazione Rinascita sociale Salam House
- Roberto Barbato - – cooperativa sociale Cosmopolitan
- Giuseppe Viscovo - – cooperativa sociale Tecnogreen
- Giuseppe Della Torta - cooperativa sociale Progresso
- Antonio D'Amore – associazione Il Pioppo
- Gaetano Stanzione - cooperativa sociale Sollievo.
- Maria Angela Spadaro - – cooperativa sociale Incontrarci,
- Antonella Peluso - associazione Martino Aliberti,

fondamentale delle sue attività». «Una visione molto precisa e dettagliata dei servizi offerti dal consorzio», è ancora il giudizio che attribuisce **Antonio Perna**, presidente di Elios, al Bilancio Sociale Gesco.

Sempre la professionalità, la qualità dei servizi, la grande esperienza, una struttura organizzativa molto forte, la visibilità e l'autorevolezza di Gesco, la sua ottima capacità di interloquire con le istituzioni, vengono individuati come i maggiori punti di forza del consorzio. «Gesco è un consorzio ben organizzato – sostiene **Antonella Peluso** dell'associazione Martino Aliberti - dotato della certificazione Iso, di un sistema di accreditamento, di competenze e professionalità ma soprattutto di una grossa capacità di fare rete. Tutto questo, ovviamente, costituisce un punto di forza e, allo stesso tempo, un esempio per le cooperative più piccole che "si appoggiano" e si ispirano a Gesco».

«Il rapporto di partenariato con il consorzio è sempre stato positivo – spiega **Barbara Ciardiello**, vicepresidente di Salam House -. Gesco ha un'esperienza e una presenza molto consolidate a livello regionale».

Non mancano, naturalmente, elementi di criticità. Dall'analisi condotta, risulta che possibili aree di miglioramento riguardano prevalentemente il livello organizzativo e quello amministrativo. «Ritengo che si potrebbe intervenire soprattutto sulla comunicazione con i coordinatori territoriali per migliorare l'andamento del servizio – spiega **Roberto Barbato**, presidente di Cosmopolitan – e ancora trovare degli accordi sulla contrattualizzazione degli operatori che lavorano sullo stesso servizio per enti diversi». Si sollecita una maggiore puntualità nei pagamenti degli operatori e sollecitano un iter amministrativo e burocratico più facile e veloce. «Gesco sconta una lentezza un po' "burocratica", che riguarda tutto il processo, fin dalla presentazione della documentazione – commenta **Giuseppe Viscovo**, presidente di Tecnogreen».

Alcuni degli intervistati sostengono che, in alcuni casi, si dovrebbe fare di più anche in termini di formazione. «Una sindacalizzazione degli operatori che non conoscono bene i loro diritti. Su questo Gesco potrebbe intervenire, trasmettendo competenze aumentando l'offerta di formazione e qualificazione» è il commento di **Antonio D'Amore**,

dell'associazione Il Pioppo. Sarebbe anche necessario «un rafforzamento sul territorio delle cooperative» secondo **Gaetano Stanzione**, socio del Sollievo. **Maria Angela Spadaro**, presidente di Incontrarci, suggerisce ancora di «migliorare la comunicazione interna». Un'altra considerazione, di carattere più generale, riguarda il sistema di valutazione e monitoraggio, che, secondo **Antonella Peluso** «potrebbe essere ampliato e migliorato nel rispetto degli standard della certificazione Iso, che, in alcuni casi, risultano riduttivi della complessità e delle esigenze particolari del territorio». Il suggerimento di alcuni degli intervistati per ovviare a questo problema è quello di aprire un tavolo di confronto con gli stakeholder territoriali, per favorire un maggiore ascolto del territorio, da cui Gesco è, in alcuni casi, anche fisicamente distante.

Obiettivi futuri

Gesco ad oltre 15 anni dalla sua costituzione deve affrontare nuove difficoltà rispetto al passato.

Occorre proseguire il percorso di sviluppo consolidando i risultati fin qui ottenuti, valorizzando l'esperienza maturata, e contemporaneamente trovare un modo nuovo di essere realmente soggetto di cambiamento.

Per riuscire si deve partire dal presupposto che si sta insieme per recuperare il limite e le competenze di ognuno, creando un più ampio valore che non è la semplice somma delle parti. La nostra cooperazione, oltre a dare servizi, deve generare comunità; assicurando l'integrazione della dimensione culturale, sociale e imprenditoriale e allo stesso tempo recuperare il massimo di efficienza. È necessario rafforzare il senso comune, avendo la consapevolezza di essere una rete di persone e di organizzazioni.

Il gruppo Gesco deve essere capace di esprimere soluzioni originali e coerenti con i valori dati, innovare risposte e servizi sviluppando il protagonismo di tutti e implementando il sistema di

relazioni con i soggetti esterni e le comunità locali.

I problemi da affrontare sono:

- definire modalità e processi di coinvolgimento di tutti i lavoratori del gruppo;
- rendere ciascuno partecipe dello sviluppo (cooperative, soci, operatori);
- potenziare ed arricchire il processo di bilancio sociale, con la costruzione condivisa degli obiettivi e del programma di lavoro e l'analisi dei relativi risultati;
- rivisitare e utilizzare i momenti e le relazioni esistenti - soci, reti, alleanze - anche in un'ottica di ascolto dei bisogni.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- analizzare il profilo dei bisogni dei soci per ridefinire, insieme a loro, il ruolo dentro il consorzio;
- elaborare e organizzare linee guida per i vari ambiti di intervento;

- sviluppare una cultura del lavoro per obiettivi;
- realizzare un sistema di verifiche, attraverso la sensibilizzazione di tutte le cooperative e di tutti gli operatori, affinché la gestione sia indirizzata alla massima condivisione delle responsabilità;
- aumentare visibilità e presenza mirata nei luoghi di riferimento e dei media;
- far crescere capacità e professionalità; sviluppare una maggiore conoscenza della domanda e delle opportunità; promuovere nuovi progetti in risposta ai bisogni del territorio.

Infine, per quanto riguarda gli obiettivi operativi di sviluppo, Gesco si propone di verificare e approfondire i programmi di intervento riguardanti gli asili nidi e i servizi per l'infanzia; le fattorie sociali; il turismo sociale; domiciliarità e residenzialità per i non autosufficienti; percorsi di riabilitazione nel campo della salute mentale.

APPENDICE: TABELLE DEI SERVIZI¹

DOMICILIARI E SCOLASTICI

Bambini e adolescenti
 Disabili
 Sofferenti psichici
 Anziani

SEMIRESIDENZIALI

Bambini e adolescenti
 Giovani
 Disabili
 Sofferenti psichici
 Anziani
 Stranieri e Rom
 Dipendenti da sostanze

RESIDENZIALI

Bambini e adolescenti
 Disabili
 Sofferenti psichici
 Anziani
 Stranieri e Rom
 Dipendenti da sostanze
 Vittime di violenze e abusi

TERRITORIALI

Bambini e adolescenti
 Giovani
 Disabili
 Sofferenti psichici
 Stranieri e Rom
 Dipendenti da sostanze
 Vittime di violenze e abusi
 Comunità locale

INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO

Bambini e adolescenti
 Giovani
 Disabili
 Sofferenti psichici
 Stranieri e Rom
 Dipendenti da sostanze
 Detenuti
 Comunità locale

¹ Nelle tabelle che seguono i dati del personale sono riferiti solo agli addetti del gruppo Gesco, mentre i dati dell'utenza sono relativi all'intero periodo di attivazione del servizio nell'ambito dell'esercizio considerato

Tettitorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Bambini e adolescenti								
Napoli	Napoli	Il Calderone	Baby Care: assistenza domiciliare minori	30	20	50	1 Sociologo 7 Educatori 1 Educatore di strada 2 Consulenti fiscali 1 Coordinatore 1 Tecnico	1 Psicologo 1 Sociologo 1 Pedagogista 3 Assistenti sociali 5 Assistenti di base 64 Educatori sociali 20 Operatori sociali 1 Animatore di comunità 1 Formatore 6 Coordinatori 2 Responsabile di area 1 Progettista 2 Impiegati 1 Consulente legale 1 Consulente fiscale 1 Amministrativo 3 Personale di segreteria
	Napoli	Isvar, Terra e libertà	Il viaggio di Nemo: assistenza domiciliare minori	37 assistiti e 25 contatti	34 assistiti e 15 contatti	49 assistiti e 32 contatti		
	Portici, San Gorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio	Alisei, Pianeta Terra, Terra e libertà	Tutoraggio	24	8	5		
	Forio	Accaparlante	Anticipazione scolastica: assistenza domiciliare integrata per bambini in età prescolare					
	Ischia	Accaparlante	Anticipazione scolastica: assistenza domiciliare integrata per bambini in età prescolare					
	Lacco Ameno, Forio, Barano, Ischia	Accaparlante	Progetto Pollicino: tutoraggio minori e famiglie	18	18			
	Lacco Ameno, Forio e Barano d'Ischia	Accaparlante	Integrazione scolastica	10	7			
	Ambito N13	Prisma	Servizi domiciliari per l'infanzia e l'adolescenza	43	47	57		
Disabili								
Napoli	Napoli	Isvar, La Gioiosa, Pianeta Terra	Assistenza Materiale Scolastica	128	112		1 Sociologo 1 Pedagogista 1 Assistente sociale 19 Operatori sociali (continua...)	5 Sociologi 5 Pedagogisti 3 Assistenti sociali 5 Coordinatori (continua...)
	Napoli	La Gioiosa, Pianeta terra	Assistenza scolastica specialistica	85	61			
	Napoli	Isvar, La Gioiosa, Pianeta Terra	Assistenza domiciliare integrata	97	174			
	Napoli	Novella Aurora	Assistenza domiciliare integrata	5	18			
	Giugliano	Novella Aurora	Assistenza domiciliare integrata e accessi di cittadinanza	58 assistiti e 30 contatti	145 assistiti e 16 contatti			

Tettitorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Disabili								
Napoli	Giugliano	Novella Aurora	Assistenza materiale scolastica	9 scuole			(segue...) 1 Coordinatore 2 Educatori 57 Assistenti di base 6 Animatori di comunità 3 Amministrativi 1 Tecnico 2 Operai	(segue...) 77 Operatori sociali 162 Assistenti di base 21 Animatori di comunità 18 Educatori 1 Personale di segreteria
	Torre Annunziata	La Gioiosa	Assistenza Domiciliare ai portatori di handicap	9	10			
	Serrara Fontana, Ischia, Lacco Ameno	Accaparlante	Assistenza scolastica specialistica	13	8			
	Ambito N3	Accaparlante	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	2	4			
	Ambito N14	Raggio di sole	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	13	31	42		
	Mariglianella	Alisei	Assistenza materiale scolastica	4	2			
	Boscoreale	Raggio di Sole	Il mondo di Lella: assistenza domiciliare ai portatori di handicap	13	10			
	Castellammare di Stabia	Raggio di sole	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	21	20	41		
	Agerola	Raggio di sole	Assistenza domiciliare e trasporto sociale per persone diversabili	2	3	5		
	Lettere	Raggio di sole	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	1	1	2		
Rimonte	Raggio di sole	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	1	4	4			
Salerno	Maiori, Praiano, Conca dei marini	Gea	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	7	9	20 contatti	1 Psicologo 2 Animatori di comunità 4 Operatori di comunità 2 Operatori sociali 2 Amministrativi	2 Sociologi 2 Assistenti sociali 30 Operatori sociali 7 Coordinatori 1 Animatore di comunità 22 Operatori di comunità 1 Assistente di base 1 Responsabile di area 4 Operai
	Baronissi	Gea	Assistenza domiciliare ai disabili e agli anziani	5	10	15 contatti		
	Cava dei Tirreni	Girasole	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	26	25			
	Ambito S4	Iskra	Assistenza domiciliare ai portatori di handicap	21	16			
	Teggiano	Iskra	Assistenza domiciliare alle persone anziane e disabili	6 assistiti e 2 contatti	3 assistiti e 1 contatto	9		
			11 u.i	10 u.i.				

Tettitorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Disabili								
Benevento	Amorosi	La Fabbrica dei sogni	Assistenza specialistica scolastica	2			1 Operatore sociale	1 Coordinatore
Sofferenti psichici								
Napoli	Napoli	Alisei	Assistenza domiciliare disabili psichici	2	2	2 assistiti e 2 contatti	1 Coordinatore 9 Operatori sociali 2 Assistenti di base 1 Amministrativo	2 Sociologi 1 Psicologo 3 Assistenti Sociali 1 Educatore 7 Coordinatori 3 Responsabili di area 44 Assistenti di base 23 Operatori sociali
	Napoli	Gesco	Telesoccorso e teleassistenza	86	528			
	Marano	Novella Aurora	Assistenza domiciliare agli anziani	20	50			
	Ambito N3	Accaparlante	Assistenza domiciliare agli anziani	7	23			
	S. Antimo	Pianeta Terra	Assistenza domiciliare agli anziani	2	15			
	Boscoreale	Anchise	Assistenza domiciliare agli anziani	7	12			
	Boscoreale	Raggio di Sole	Assistenza domiciliare anziani	4	45			
	Castellamare di Stabia	Anchise	Assistenza domiciliare agli anziani	32	35	90		
	Agerola	Anchise	Assistenza domiciliare agli anziani	11	14			
	Pimonte	Anchise	Assistenza domiciliare agli anziani	7	10			
Anziani								
Salerno	Ambito S1	Gesco	Telesoccorso	24	86		1 Psicologo 1 Coordinatore 9 Operatori sociali (continua...)	3 Sociologi 1 Assistente sociale 4 Assistenti di base
	Ravello	Gesco, Gea	Telesoccorso e telecontrollo	2	10			
	Tramonti	Gea	Assistenza domiciliare agli anziani	3	13	20 contatti		
	Ravello, Atrani, Scala	Gea	Assistenza domiciliare agli anziani	7	39	50 contatti		
	Conca dei Marini	Gea	Assistenza domiciliare agli anziani	3	2	6 contatti		
	Roccapiemonte	Archè	Assistenza domiciliare anziani e disabili	4	6			

domiciliari e scolastici

Tettitorio		Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI	
				M	F	Famiglie	M	F
Anziani								
Salerno	Sala Consilina	Iskra	Assistenza domiciliare agli anziani	2 assistiti e 33 contatti	4	6	(segue...) 2 Assistenti di base 2 Tecnici	(segue...) 50 Operatori sociali 1 Amministrativo 2 Responsabili di area 5 Coordinatori
				11 u.i	11 u.i.			
	Ambito S4	Iskra	Assistenza domiciliare anziani	22	94			
	Teggiano	Iskra	Assistenza domiciliare alle persone anziane e disabili	1 assistiti e 1 contatto	13 assistiti e 2 contatti			
				10 u.i	11 u.i.			
Benevento	Amorosi	La Fabbrica dei sogni	Assistenza domiciliare anziani	26	38			3 Assistenti sociali 4 Assistenti di base 5 Operatori sociali 3 Personale di segreteria
	Puglianello	La Fabbrica dei sogni	Assistenza domiciliare anziani					
	Telese	La Fabbrica dei sogni	Assistenza domiciliare anziani	6	15			
Aveellino	Asl Av2	Gesco	Assistenza domiciliare integrata					
	Asl Av1	Gesco	Assistenza domiciliare integrata					
Puglia	Troia	Elpendù	Servizio assistenza domiciliare integrata agli anziani	5	20		2 Assistente sociale	1 Coordinatore 5 Ausiliari
	Orsara di Puglia	Elpendù	Assistenza domiciliare integrata	7 assistiti e 17 contatti	13 assistiti e 33 contatti		2 Coordinatori 8 Ausiliari	
Lombardia	Milano, Pioltello, Ornago, Marcignano	CRM	Assistenza domiciliare agli anziani	480			1 Psicologo 1 Sociologo 1 Assistente sociale 13 Assistenti di base	4 Assistenti sociali 38 Assistenti di base 1 Formatore 1 Personale di segreteria 1 Coordinatore
	Cavenago di Brianza	CRM	Assistenza domiciliare agli anziani				1 Formatore 1 Coordinatore 2 Infermieri	

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Bambini e adolescenti								
Napoli	Napoli	L'Uomo e il legno	Progetto Ludoteca	25	35		1 Assistente sociale 1 Formatore 1 Educatore di strada 2 Animatori 1 Progettista 1 Operaio	2 Psicologi 3 Pedagogisti 2 Assistenti sociali 6 Coordinatori 1 Responsabile di area 2 Assistenti di base 19 Educatori 2 Educatori di strada 5 Animatori 1 Animatore di comunità 5 Operatori sociali 5 Operatori d'infanzia 1 Formatore 1 Progettista 3 Personale di segreteria 1 Amministrativo 2 Operai 25 altro
	Napoli	Etica	Gli Anni in tasca: centro per l'infanzia e sostegno per le famiglie	30	45	69		
	Napoli	Terra e libertà	La città in gioco: ludoteca	59 assistiti e 60 contatti	47 assistiti e 50 contatti	90 assistiti e 100 contatti		
	Ambito N13	Prisma	Attimi sfuggenti: centri polivalenti per l'infanzia	80	35	99		
	Sorrento	Prisma	Asilo nido	34 assistiti e 32 contatti	26 assistiti e 28 contatti	58 contatti		
	Napoli	Terra e libertà	Il piccolo principe: centro socio educativo	15	25	30		
	Napoli	Gesco	Myricae	131	124			
	Napoli	L'Uomo e il legno	Oltre la strada: laboratorio di falegnameria	14	11			

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Bambini e adolescenti								
Salerno	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Città ri..aperta	84	585		1 Psicologo 2 Animatori 1 Assistente sociale 1 Educatore 1 Animatore 1 Tecnico	2 Sociologi 1 Assistente sociale 4 Coordinatori 34 Educatori 6 Animatori 1 Responsabile di area 7 Addetti alle pulizie
	Roccapiemonte	Archè	Centro polifunzionale per minori	19	23			
Caserta	Maddaloni	Eva	Centro sperimentale per bambini 0-3 anni e loro genitori	50 assistiti e 40 contatti	70 assistiti e 60 contatti			
Benevento	S. Salvatore Telesino - Dugenta	La Fabbrica dei sogni	Servizi educativi per la prima infanzia - asilo nido	10	13	20		
Basilicata	Abriola, Anzi, Calvello, Laurenzana, Tito, Savoia di Lucania, Picerno, Baragiano, Vietri di Potenza, Balvano, Ruoti, Bella, Castelgrande e Muro Lucano	Iskra	Centro Diurno e sostegno domiciliare per minori e loro famiglie	27	14	41 assistiti e 56 contatti		
Giovani								
Salerno	Minori	Gea	Progetto Dedalo: centro di prevenzione del disagio giovanile	50 assistiti e 60 contatti	30 assistiti e 40 contatti	1 assistiti e 2 contatti	1 Sociologo 1 Operatore di comunità 2 Educatori di strada 2 Animatori 2 Progettisti 1 Istruttore	1 Sociologo 1 Pedagogista 2 Educatori di strada 2 Educatori di comunità 4 Coordinatori 1 Responsabile di area 1 Tecnico
	Baronissi	Gea	Kangoo: progetto di prevenzione sull'uso/abuso di sostanze stupefacenti	35 assistiti e 35 contatti	25 assistiti e 35 contatti			
	Sassano - PdZ Ambito S4	Iskra	Centro / sportello prevenzione giovani	69 assistiti	57 assistiti e			
	Sala Consilina - PdZ Ambito S4	Iskra	Centro giovanile di promozione alla cultura della prevenzione -KSK	41 assistiti e	49 assistiti			
				1025 contatti				
				90 contatti				

Territorio		Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI			
				M	F	Famiglie	M	F		
Disabili										
Napoli	Ambito Na 14	Raggio di sole	Centro educativo occupazionale diurno				1 Coordinatore 4 Animatori di comunità 1 Animatore 2 Operatori sociali 1 Assistente di base 1 Tecnico 3 Operai	2 Psicologi 2 Sociologi 4 Assistenti sociali 5 Coordinatori 14 Operatori sociali 6 Assistenti di base 5 Educatori 3 Animatori di comunità 2 Animatori 1 Responsabile di area 1 Educatore di strada 4 Istruttori di mestiere 1 Operaio		
	Salerno	Cava dei Tirreni	Girasole	Centro socio educativo per disabili Villa Rende	12	8			20	
Tramonti		Gea	Girasole: centro diurno per disabili	13	13	26 contatti				
Caggiano		Iskra	Colibri: centro diurno socio educativo per disabili	17 assistiti e 715 contatti	7 assistiti e 311 contatti	24 assistiti e 133 contatti				
Benevento	Ambito b3	La Fabbrica dei sogni	Centro diurno handicap	8	6	14				
Avellino	Caposele; Aquilonia, Andretta	L'Isola che non c'è	Centri socio-educativi per disabili	15	25					
Lombardia	Asl Mi2	CRM	Don Carrera: centro diurno per disabili	12	18				1 Psicologo 1 Coordinatore 1 Operatore sociale 1 Educatore	3 Psicologi 1 Coordinatore 1 Operatore sociale
	Milano	CRM	L'airone: centro diurno per disabili	15	15					

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Sofferenti Psicici								
Napoli	Barano d'Ischia	Accaparlante	Villa Orizzonte: centro diurno socio sanitario	6	4		2 Animatori di comunità 11 Operatori di comunità 1 Coordinatore 3 Assistenti di base 1 Responsabile di area 3 Trainer di laboratorio 2 Tecnici di riabilitazione 1 Tecnico della riabilitazione psichiatrica 3 Tecnici 22 Tecnici di laboratorio 2 Musicoterapisti 1 Operaio	2 Psicologi 1 Pedagogista 1 Assistente sociale 2 Animatori di comunità 3 Riabilitatori 1 Assistente di base 14 Operatori di comunità 3 Tecnici della riabilitazione psichiatrica 2 Tecnici di laboratorio 2 Tecnici 1 Terapista
	Napoli	Il Calderone, Isvar	La fiera dell'est	60	24	35		
	Napoli	Il Calderone	Canone inverso	10 assistiti e 30 contatti	10 assistiti e 20 contatti			
	Napoli	L'Aquilone	Gesù e Maria - Progetto Ulisse	13 assistiti e 13 contatti	9 assistiti e 9 contatti			
	Napoli	L'Aquilone	Gulliver: centro di riabilitazione	32	18			
	Napoli	L'Aquilone	La Roccia: servizi di assistenza in centro diurno socio sanitario	25	8			
	Napoli	L'Aquilone	Aquilone: servizi di assistenza in centro diurno socio sanitario	40	18			
	Napoli	L'Aquilone	S.M.A. progetto Ulisse: servizi di assistenza diurna in struttura intermedia residenziale	60 assistiti e 25 contatti	40 assistiti e 8 contatti	10		
	Melito	Novella Aurora	La Villa: centro diurno socio sanitario	32	40			

semiresidenziali

Territorio		Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI	
				M	F	Famiglie	M	F
Anziani								
Napoli	Napoli	Alser	Centro diurno socio sanitario	15	10	25	4 Operai	7 Psicologi 9 Operatori sociali 3 Operai
Salerno	Nocera Superiore	Oltre il lavoro	Centro sociale polivalente per anziani	45 assistiti e	62		1 Istruttore di ballo	1 Psicologo 4 Animatori di comunità
Caserta	Ambito C1	Eva	Centro di socializzazione per anziani	30 assistiti e 100 contatti	50 assistiti e 100 contatti		1 Operatore sociale	3 Animatori 4 Operatori sociali
Avellino	Avellino	Gesco	Centro diurno per persone affette da demenza	3 assistiti e 2 contatti	1 assistiti e 4 contatti	4 assistiti e 6 contatti	2 Terapisti 4 Operatori sociali 1 Coordinatore	1 Psicologo 1 Sociologo 1 Assistente sociale 3 Operatori sociali 1 Coordinatore 1 Infermiere
Lombardia	Marcignano	CRM	La Risaia: centro diurno per anziani	20			16 Medici 8 Terapisti 4 Animatori 6 Impiegati 2 Coordinatori 2 Direttori amministrativi 1 Direttore sanitario 6 Infermieri 6 Addetti ai servizi generali 5 Operatori 25 ASA	2 Assistenti sociali 4 Operatori
	Cavenago di Brianza	CRM	Le Querce: centro diurno integrato	25				
	Cavenago di Brianza	CRM	Centro diurno integrato Ugo Cavalieri	12	13			
	Marcignano	CRM	Centro diurno integrato Il Mulino	10	10			

semiresidenziali

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Stranieri e rom								
Napoli	Napoli	Casba	Il Portagione		89 assistiti e 30 contatti	40	1 Sociologo 1 Mediatore linguistico culturale	1 Psicologo 5 Mediatori linguistico-culturali 4 Operatori per l'Infanzia 3 Coordinatori 5 Educatori 1 Animatore 1 Amministrativo
	Napoli	Dedalus	AR RAFIQ Centro interculturale per l'infanzia	24	20			
	Marano di Napoli	Dedalus	Nima im: centro Interculturale per l'Infanzia	9	7			
Dipendenti da sostanze								
Napoli	Napoli	Il Calderone	Centro diurno Palomar	109	13		13 Operatori di comunità 3 Tecnici 1 Coordinatore	1 Assistente sociale 1 Coordinatore 3 Operatori di comunità 3 Tecnici
	Napoli	Il Calderone	Centro diurno Lilliput	28 assistiti e 98 contatti	4 assistiti e 21 contatti			
	Napoli	Il Calderone	Centro Aleph	107 assistiti e 243 contatti	13 assistiti e 42 contatti	6 assistiti e 17 contatti		
	Napoli	L'Aquilone	Artoteca	22 assistiti e 98 contatti	5 assistiti e 22 contatti	9 assistiti e 29 contatti		

Territorio	Cooperativa	DENOMINAZIONE PROGETTO	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Bambini e adolescenti								
Napoli	Napoli	Etica	L'altra metà del cielo: comunità alloggio		6		4 Operatori di comunità	2 Sociologi 1 Psicologo 9 Operatori di comunità 1 Educatore di strada 2 Coordinatori
	Giugliano	Novella Aurora	Casa di Matilda: comunità alloggio	8				
Salerno	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Comunità familiare per minori	4	2	5 contatti	1 Responsabile 1 Tecnico 1 Pedagogista 1 Assistente di base 3 Operatori sociali	1 Coordinatore 2 Operatori sociali 1 Animatore 1 Responsabile di area 4 Educatori 1 Ausiliare
	Polla	Iskra	Linus: comunità educativa di tipo familiare	6 assistiti e 104 contatti	1 assistiti e 30 contatti	2 assistiti e 134 contatti		
Disabili								
Benevento	Arpaia	Gesco	Comunità alloggio	1 assistiti e 19 contatti	5 assistiti e 5 contatti		4 Operatori sociali 1 Coordinatore	2 Assistenti sociali 3 Operatori sociali
Sofferenti psichici								
Napoli	Ischia Porto	Accaparlante	Appartamento S. Alessandro	4	1		1 Psichiatra 1 Medico 2 Animatori 11 Operatori sociali 2 Coordinatori 1 Cuoco	1 Psicologo 1 Assistente sociale 2 Animatori 11 Operatori sociali 5 Operai 3 Addetti alle pulizie 1 Cuoco
	Barano d'Ischia	Accaparlante	Villa orizzonte: struttura intermedia residenziale	9	7			

Territorio	Cooperativa	DENOMINAZIONE PROGETTO	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Sofferenti psichici								
Napoli	Napoli	Il Calderone	Casa mia: struttura intermedia residenziale	5	2		1 Assistente sociale 2 Animatori di comunità 1 Operatore sociale 9 Operatori di comunità 5 Operatori area integrata 1 Tecnico della riabilitazione psichiatrica 2 Cuochi	1 Psicologo 1 Animatore di comunità 15 Operatori di comunità 1 Educatore 5 Operatori sociali 1 Animatore di comunità 1 Tecnico della riabilitazione psichiatrica 4 Operatori area integrata 4 Addetti alla lavanderia
	Napoli	Il Calderone	Casa Raffaella: struttura intermedia residenziale	6	2			
	Napoli	Il Calderone	Il Filo di Arianna: struttura intermedia residenziale	9	11			
	Napoli	Il Calderone	Casa famiglia La Bailadera. Progetto Ulisse	7	11			
	Napoli	L'Aquilone	La tarantola: struttura intermedia residenziale	6 assistiti e 4 contatti	11 assistiti	8 contatti e 4 contatti		
	Napoli	Alisei	Riabilitazione psichiatrica c/o S.P.D.C. ospedale Monaldi: servizi di assistenza in presidio ospedaliero	8				
	Napoli	Alisei	Comunità protetta Via Lattanzio: servizi di assistenza in struttura intermedia residenziale					
	Napoli	Alisei	Via Venezia Giulia: servizi di assistenza in struttura intermedia residenziale	7	3			
	Napoli	Alisei	Via Fratelli Cervi: servizi di assistenza in Residenza Sanitaria Assistita	16	19			
	Napoli	Alisei	Casa Rossella: servizi di assistenza in struttura intermedia residenziale	4	2			
	Napoli	Alisei	Centro Masslo: servizi di assistenza in struttura intermedia residenziale					

Territorio	Cooperativa	DENOMINAZIONE PROGETTO	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Sofferenti psichici								
Napoli	Napoli	L'Aquilone	Santa Rosa: comunità protetta	17	4		12 Operatori di comunità 7 Assistenti di base 4 Riabilitatori	16 Operatori di comunità 9 Assistenti di base 4 Coordinatori 1 Riabilitatore
	Napoli	L'Aquilone	Via Vittorio Emanuele: casa famiglia	4				
	Napoli	L'Aquilone	Janfolla: casa famiglia	3	7			
	Napoli	L'Aquilone	Sanbuco: casa famiglia	4				
	Villaricca	Novella Aurora	Villa Gilemma: struttura intermedia residenziale	3	5			
	Melito	Novella Aurora	La Villa: struttura intermedia residenziale	6	2			
	Mugnano	Novella Aurora	Telemaco: struttura intermedia residenziale	5	3			
	Qualiano	Novella Aurora	Qualiano: struttura intermedia residenziale	6				
Caserta	San Leucio	Gesco	Struttura intermedia residenziale	10	6		1 Terapista 1 Animatore di comunità 2 Operatori di comunità 8 Infermieri 3 Operatori tecnico assistenziali	2 Psicologi 3 Assistenti sociali 4 Assistenti di base 1 Animatore di comunità 3 Operatori di comunità 1 Operatore socio sanitario 3 Operatori tecnico assistenziali 2 Riabilitatori 4 Infermieri
	Marcianise	L'Aquilone	Assistenza riabilitazione psichiatrica	7	6			

residenziali

Territorio	Cooperativa	DENOMINAZIONE PROGETTO	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Sofferenti psichici								
Benevento	Solopaca	L'Aquilone	Residenza Aquilone	14	6		1 Medico 3 Operatori di comunità 1 Riabilitatore 4 Tecnici di laboratorio 2 Infermieri	3 Operatori di comunità 2 Riabilitatori 2 Tecnici di laboratorio 2 Infermieri
Anziani								
Napoli	Napoli	Alser	Servizi di assistenza in una Residenza sanitaria assistita	8	44			1 Assistente sociale 7 Operatori di comunità 2 Operai
Salerno	Calvanico	Gea	Servizi di assistenza in Residenza Sanitaria Assistita	12	28		2 Operatori sociali 1 Amministrativo 1 Operaio 1 Custode 2 Addetti alle pulizie	8 Operatori sociali 1 Animatore di comunità 2 Operatori socio sanitari 2 Operai 1 Coordinatore
Lombardia	Cavenago di Brianza	CRM	Le Querce: residenza sanitaria assistita	75			8 Medici 2 Terapisti 2 Animatori 3 Impiegati 2 Terapisti 1 Coordinatore	1 Coordinatore
	Marcignano	CRM	La Risaia: residenza sanitaria assistita	59			Direttore amministrativo 1 Direttore sanitario	
	Bollate	CRM	Residenza Città di Bollate	30	30		6 Infermieri 25 ASA 6 Addetti ai servizi generali	

Territorio	Cooperativa	DENOMINAZIONE PROGETTO	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Stranieri e rom								
Napoli	Napoli	Dedalus	InContro: casa di accoglienza per donne immigrate, sole o con figli minori in condizioni di difficoltà		16+10 minori		2 Mediatori linguistico-culturali 1 Addetto alla manutenzione	5 Mediatori linguistico-culturali 2 Coordinatori 2 Operatori sociali 1 Psicologo 1 Sociologo 1 Consulente legale
	Mugnano	Dedalus	Karabà: centro di prima accoglienza a bassa soglia per immigrati e immigrate in situazioni di emergenza	32 assistiti e 61 contatti	21 assistiti e 227 contatti			
Dipendenti da sostanze								
Napoli	Napoli	Il Calderone	Villa Aleph: centro residenziale	34			4 Operatori di comunità	
Vittime di violenze e abusi								
Caserta	Maddaloni	Eva	Eva: centro di accoglienza per donne in difficoltà e loro figli minori	6	29 assistiti e 100 contatti		1 Psicologo 1 Psicoterapeuta	4 Psicologi 3 Sociologi 1 Assisente sociale 1 Animatore di comunità 1 Coordinatore 2 Consulenti legali

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Bambini e adolescenti								
Napoli	Napoli	Casba	Educativa territoriale				1 Sociologo 1 Assistente sociale 6 Educatori 2 Educatori di strada 2 Operatori di comunità 2 Consulenti fiscali 1 Animatore di comunità 1 Istruttore sport danza 1 Operatore coadiuvante 6 Trainer di laboratorio 3 Altro	1 Pedagogista 3 Assistenti sociali 3 Coordinatori 11 Educatori 4 Educatori di strada 1 Animatore 1 Animatore di comunità 1 Mediatore linguistico-culturale 1 Istruttore sport danza 1 Op. sportivo 1 Op. coadiuvante 8 Trainer di laboratorio 8 Operatori di supporto 2 Personale di segreteria 2 Altro
	Napoli	Isvar	Oltre la strada: educativa territoriale	183	71			
	Napoli	La gioiosa	Archimede: educativa territoriale	22	30			
	Napoli	La gioiosa	Mowgli: educativa territoriale	30 assistiti e 30 contatti	49 assistiti e 49 contatti			
	Napoli	L'Uomo e il legno	Laboratorio di Educativa Territoriale	50	30	6 assistiti e 15 contatti		
	Napoli	Terra e libertà	Laboratori di educazione alla legalità	15	13	28		
	Forio e Barano	Accaparlante	Laboratori scolastici extracurricolari					
Salerno	Costiera Amalfitana	Gea	Progetto Giuditta: educativa di strada	35 assistiti e 35 contatti	25 assistiti e 35 contatti		2 Sociologi 1 Animatore 1 Coordinatore 2 Educatori di strada 1 Cuoco 7 Operai	1 Sociologo 3 Coordinatori 15 Animatori 1 Responsabile di area 1 Cuoco 19 Operai
	Tramonti	Gea	Gestione mensa scolastica	230	245			
	Ravello	Gea	Assistenza alunni sui mezzi di trasporto					
	Salerno	Gea	Pulizia plessi scolastici					
	Sala Consilina	Iskra	Dire, fare, giocare: servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero per l'infanzia e l'adolescenza	355 u.d., 32 u.i.	428 u.d., 63 u.i.	123 assistiti e 110 contatti		

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Bambini e adolescenti								
Benevento	Benevento	L'Isola che non c'è	Progetto SPORA: attività di ludobus	250	270		3 Animatori di comunità	1 Assistente sociale 2 Coordinatori 2 Animatori 5 Animatori di comunità 5 Assistenti di base
	Ambito B3	La Fabbrica dei sogni	Ludoteca	18	20			
	Guardia San Framondi	La Fabbrica dei sogni	Mensa scolastica					
Avellino	Lioni	L'Isola che non c'è	Servizio per la promozione di diritti di opportunità per infanzia e adolescenza	600	400			
Giovani								
Napoli	Napoli	Aleph service, Il Calderone	Progetto Arcobaleno: educativa territoriale	20	10		5 Operatori audio - video 7 Trainer di laboratorio 1 Tecnico 1 Coordinatore	1 Animatore di comunità 4 Formatori 1 Operatori audio - video 2 Trainer di laboratorio
	Napoli	Il Calderone	Ufficio di supporto al Centro di Ascolto Documentazione per il disagio giovanile	2	1			
	Sorrento	Prisma	Studinsieme	13 assistiti e 17 contatti	3 assistiti e 3 contatti	16 assistiti e 19 contatti		
Salerno	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro	Prima che sia troppo tardi: progetto di prevenzione	120	25	40	1 Psicologo 1 Sociologo 3 Educatori di strada 1 Coordinatore 1 Operaio	1 Sociologo 2 Assistenti sociali 1 Coordinatore 1 Educatore 3 Operai
	Cetara, Minori, Tramonti	Gea	Progetto di educativa territoriale Gabbiano Jonathan					

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Giovani								
Benevento	Benevento	L'Isola che non c'è	Scuole Aperte: attività di promozione culturale e sociale	50 assistiti e 50 contatti	60 assistiti e 60 contatti		1 Animatore	2 Animatori
Campania	Regione Campania	Eva, Iskra, L'Isola che non c'è, Terra e Libertà	Percorsi in movimento	300 assistiti e 2500 contatti	200 assistiti e 2700 contatti		3 Sociologi 1 Psicologo 1 Assistente sociale 1 Coordinatore 5 Animatori 7 Educatori di	4 Psicologi 1 Pedagogista 2 Educatori 10 Educatori di strada
Puglia	Mola di Bari	Elpendù	La compagnia dei celestini. Attività di formazione	10	3		1 Psicologo 1 Educatore 5 Formatori 1 Amministrativo	2 Educatori 4 Formatori 1 Amministrativo 1 Coordinatore
Disabili								
Salerno	Cava dei Tirreni	Girasole	Educativa specialistica per l'integrazione scolastica	26	11			1 Coordinatore 2 Educatori
Lombardia	Milano	CRM	Attività riabilitative				1 Medico 2 Responsabili di Area 12 Terapisti	
Soffrenti psichici								
Benevento	S. Agata dei Goti	La Fabbrica dei sogni	Trasporto infermi c/o ospedale				2 Operai	1 Coordinatore
	Benevento	La Fabbrica dei sogni	Trasporto infermi c/o DSM ASL BN1				1 Operaio	1 Coordinatore

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Soffrenti psichici								
Puglia	Mola di bari	Elpendù	Arteincorso: attività di informazione	13	5		1 Educatore 9 Formatori 1 Personale di segreteria 1 Amministrativo	6 Formatori 1 Amministrativo 1 Coordinatore
Stranieri e rom								
Napoli	Napoli	Gesco	Sportelli informativi e segretariato sociale per extracomunitari e attività di strada	452	310	192 minori	3 Coordinatori 7 Mediatori linguistico-culturali 1 Consulente legale 1 Educatore di strada 1 Personale di segreteria 4 Formatori	3 Sociologi 1 Psicologo 1 Antropologo 2 Educatori 15 Mediatori linguistico-culturali 7 Formatori 1 Orientatore 2 Operatori sociali 4 Coordinatori 1 Responsabile 1 Amministrativo 1 Personale di segreteria 1 Impiegato
	Napoli	Dedalus	NIPUNI: interventi integrati finalizzati a superare la dispersione e l'insuccesso degli allievi immigrati ed italiani	10		10		
	Napoli	Dedalus	La Gatta, unità mobile di strada per l'intervento sulla prostituzione extracomunitaria	26+66 trans	199			
	Napoli	Dedalus	Progetto El Bab: accessi di cittadinanza	82				
	Napoli	Casba	Mediazione interculturale					
	Pozzuoli	Casba	Dialoghi di Cittadinanza: sportello di mediazione linguistico-culturale					
	Napoli	Dedalus	Sportello legale	32	57			
	Napoli	Dedalus	Atubowan: Sportello informativo e di segretariato sociale per stranieri immigrati	504 contatti	432 contatti			

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Stranieri e rom								
	Napoli	Dedalus	I Fratelli di Iqbal: attività di mediazione linguistico-culturale:	68	9		8 Mediatori linguistico-culturali 2 Coordinatori 1 Consulente legale 1 Consulente fiscale 3 Altro	4 Sociologi 7 Coordinatori 1 Antropologo 14 Mediatori Linguistico-culturali 1 Impiegato 2 Operatori 1 Esperto monitoraggio 1 Formatore 2 Amministrativi
	Napoli	Dedalus	Re.Mi.S.:attività di mediazione culturale per i minori reclusi	10	5			
	Napoli	Dedalus	Borse di studio Leonarda Danza	4	3			
	Napoli e Mugnano	Dedalus	Sportello informativo per donne e famiglie immigrate	199 contatti	550 contatti			
	Giugliano	L'Uomo e il legno	Sportello di Cittadinanza	380	150			
	Mugnano, Marano, Napoli	Casba	Equal D.IMMI:Sportello e mediazione linguistico-culturale					
	Napoli	Dedalus	Caracoles - Agenzia sociale di intermediazione immobiliare	7	17			
	Comuni dell'Asl Napoli 2	Dedalus	Dialoghi di Cittadinanza- Interventi di mediazione linguistica culturale nel sistema socio- sanitario a livello locale	1100 contatti	1900 contatti			
Salerno	Nocera Inferiore	Oltre il lavoro, Casba	Oltre i confini: centri interdistrettuali per immigrati sull'Agro Nocerino Sarnese	20 assistiti e 52 contatti	40 assistiti e 46 contatti		2 Coordinatori 4 Mediatori linguistico-culturali 1 Operatore di comunità 1 Progettista 2 Amministrativi 3 Consulenti legali	4 Mediatori linguistico-culturali 3 Educatori
	Buccino e Caggiano	Iskra	Progetto di promozione dei diritti dei popoli immigrati nel territorio della comunità montana Tanagro	27 assistiti e 62 contatti	26 assistiti e 49 contatti	53 assistiti e 111 contatti		
	Sala Consilina	Iskra	Plektos: sportello informativo	39 assistiti e 75 contatti	40 assistiti e 83 contatti	79 assistiti e 158 contatti		

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Stranieri e rom								
Caserta	S. Maria Capua Vetere	Dedalus	Lindjes: sportello informativo e di orientamento per donne immigrate	284 contatti	841 contatti		1 Amministrativo	1 Psicologo 1 Operatore sociale 8 Mediatori linguistico-culturali 1 Impiegato 4 Coordinatori
	Santa Maria C.V	Eva	Lindjes: sportello Informativo e di orientamento per donne dell'Est	63 assistiti e 284 contatti	230 assistiti e 887 contatti	5		
Benevento	Airola	Dedalus	Re.Mi.S. :attività di mediazione culturale per i minori reclusi	28	0		4 Mediatori linguistico-culturale 1 Consulente legale	1 Sociologo 1 Coordinatore
Campania	Regione Campania	Dedalus, Casba	Mira, un ponte verso la piena cittadinanza	640 contatti			2 Mediatori linguistico-culturali	3 Sociologi 1 Psicologo 2 Coordinatori 2 Responsabili di area 4 Mediatori linguistico-culturali
	Regione Campania	Dedalus	EMIR: tutoraggio e supporto educativo e culturale di minori e immigrati	2	2			
Basilicata	Potenza	Iskra	Centro servizi per immigrati	22	39	86	1 Progettista 1 Coordinatore	1 Mediatore familiare
Dipendenti da sostanze								
Napoli	Napoli	Dedalus	Kafila: interventi integrati di lavoro di strada e accoglienza a bassa soglia per le problematiche inerenti la dipendenza da sostanze psicotrope e dall'uso/abuse di alcool rivolti agli immigrati extracomunitari	310	58		1 Psichiatra 1 Operatore sociale	1 Mediatore linguistico-culturale 1 Animatore di comunità 1 Coordinatore

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Dipendenti da sostanze								
Napoli	Napoli	Dedalus	El Bab Tossicodipendenze: centro di accoglienza a bassa soglia	290	48		1 Formatore 3 Coordinatori 1 Supervisore 1 Animatore socio culturale 1 Operatore sociale 7 Mediatori linguistico-culturali 1 Animatore di comunità 2 Operatori socio sanitari	2 Sociologi 2 Coordinatori 1 Supervisore 2 Mediatori linguistico - culturali 1 Animatore socio culturale 1 Tecnico
	S. Antonio Abate	Dedalus	La Lanterna: pronto intervento sociale e unità di strada					
	Napoli	Il Calderone, L'Aquilone	Punti di incontro	8	2			
	Napoli	Casba	Na Zdorowie: Sportello sociale territoriale di mediazione culturale a bassa soglia	472 contatti	88 contatti			
	Camposano	Gesco	L'isola che c'è: servizi inerenti il progetto di lotta alla droga	500 contatti	300 contatti			
	Brusciano	La gioiosa	L'isola che non c'è: progetto di prevenzione:	12	9	2		
Salerno	Sala Consilina	Iskra	Equipe di strada	7 u.d., 26 u.i.	7 u.d., 24 u.i.		3 Coordinatori 3 Educatori 1 Educatore di strada 4 Progettisti	1 Psicologo 2 Coordinatori 4 Responsabili d'area 1 Educatore di strada 2 Animatore 5 Tecnici
				150 contatti				
	Padula	Iskra	Equipe lavoro di strada	21 u.d., 24u.i.	13 u.d., 19 u.i.			
				1.024 contatti				
	Polla - PdZ Ambito S4	Iskra	Lavoro di strada -Centro Liberamente	8 u.d., 138 u.i.	2 u.d., 67 u.i.			
				1.356 contatti				
San Pietro al Tanagro - PdZ Ambito S4	Iskra	Sportello a bassa soglia	3 u.d., 30 u.i.	4 u.d., 25 u.i.				
Comunità Montana Vallo di Diano	Iskra	Promozione della salute in tema di alcool e problemi alcolcorrelati nel territorio del Vallo di Diano	10 u.d., 400 u.i.	9 u.d., 400 u.i.				
			1370 contatti					

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Vittime di violenze e abusi								
Caserta	Ambito C1	Eva	Prevenzione e trattamento degli abusi	32	43		1 Psicologo	2 Psicologi 1 Sociologo 1 Assistente sociale
Comunità locale								
Napoli	Napoli	Gesco	Unità mobile di pronto intervento sociale	2474	677		1 Operatore di sportello 1 Consulente legale	1 Coordinatore 1 Operatore di sportello
	Napoli	Casba	Ufficio di supporto al centro di cittadinanza sociale per immigrati					
Campania	Regione Campania	Ortopedica ospedaliera	Produzione di ausili	2000	1500		1 Coordinatore 3 Consulenti fiscali 4 Impiegati 2 Progettisti 2 Amministrativi 2 Commercialisti 2 Impiegati 6 Tecnici ortopedici 2 Commessi 3 Calzolai 1 Fattorino 1 Responsabile tecnico officina 1 Magazziniere 4 Altro	2 Responsabili d'area 3 Personale di segreteria 5 Impiegati 1 Tecnico ortopedico 5 Commessi
	Regione Campania	Europlan	Servizi di pianificazione e monitoraggio per le imprese	115				
	Regione Campania	Progetto Nuova Impresa	Servizi di pianificazione e monitoraggio per le imprese					
	Regione Campania	Progetto Nuova Impresa	Servizi di assistenza tecnica e monitoraggio del fondo sociale europeo					
	Regione Campania	Progetto Nuova Impresa	Servizi di accreditamento degli enti formativi					

Territorio	Cooperativa	Denominazione progetto	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Comunità locale								
Puglia	Mola di Bari	Elpendù	Per L'impresa sociale: consulenza e promozione dell'impresa sociale				8 Formatori 4 Progettisti 1 Personale di segreteria 1 Consulente fiscale 1 Amministrativo 1 Coordinatore	4 Formatori 1 Amministrativo 1 Impiegato 1 Operaio

Territorio	Cooperativa	DENOMINAZIONE PROGETTO	ASSISTITI			ADDETTI	
			M	F	Famiglie	M	F
Bambini e adolescenti							
Napoli	Napoli	Terra e libertà	ARTI.FORM Interventi integrati di formazione ed orientamento in aree a rischio di esclusione sociale	35 contatti	25 contatti		1 Educatore
Giovani							
Salerno	Salerno	Gea	Borse lavoro		2		1 Tutor
Disabili							
Salerno	Comunità Montana Zona Irno	Gea	Borse lavoro	1	1		1 Tutor
Sofferenti psichici							
Napoli	Napoli	L'Aquilone service	Attività pulizie e guardania	4	3		2 Coordinatori 2 Tecnici
	Napoli	L'Aquilone service	Attività catering e pulizie	14	7		
Stranieri e rom							
Campania	Regione Campania	Dedalus	Percorsi di cittadinanza: attivazione di programmi individualizzati rivolti a migranti in condizioni di difficoltà	6	13		1 Psichiatra 1 Responsabile 1 Tutor 1 Educatore 1 Amministrativo 1 Coordinatore
	Regione Campania	Dedalus	Otheroad: azioni per l'orientamento lavorativo di donne immigrate in difficoltà e che escono dalla tratta		14		

Territorio	Cooperativa	DENOMINAZIONE PROGETTO	ASSISTITI			ADDETTI		
			M	F	Famiglie	M	F	
Dipendenti da sostanze								
Napoli	Napoli	Gesco	Reinserimento lavorativo	46	9		2 Formatori nel settore delle produzioni video 2 Tutor	1 Sociologo 4 Educatori
	Napoli	Aleph service	Progetto Image	2	1			
	Forio d'Ischia	Accaparlante	Inserimenti lavorativi	4	1			
Salerno	Sant' Arsenio	Iskra	Fare rete per l'inclusione sociale	8 u.d., 36 u.i.	9 u.i.		2 Progettisti 2 Coordinatori	2 Educatori 2 Responsabili d'area 2 Tecnici
				897 contatti				
	Sala Consilina	Iskra	Sconfini: servizi integrati di inclusione sociale	4 u.d., 48 u.i.	15 u.i.			
				510 contatti				
Detenuti								
Avellino	Lauro	Dedalus	Progetto per l'orientamento lavorativo della casa circondariale di Lauro	4			1 Educatore 1 Coordinatore	1 Educatore
Comunità locale								
Napoli	Napoli	Terra e libertà	Stege e tirocini					1 Psicologo 4 Pedagogisti 5 Assistenti sociali 3 Assistenti di base 5 Educatori 5 Operatori sociali 5 Operatori sociosanitari
Benevento	Puglianello	La Fabbrica dei sogni	Pulizia e lavanderia Sir Puglianello		4		2 Psichiatri 2 Coordinatori	2 Coordinatori
	Amorosi	La Fabbrica dei sogni	Servizio spazzamento stradale	3				
	Amorosi	La Fabbrica dei sogni	Manutenzione impianto sportivo	2				
	Guardia San Framondi	La Fabbrica dei sogni	Servizio di manutenzione ordinaria ed attività connesse al servizio cimiteriale	1				

inserimento socio lavorativo